ARMONICO TRIBUTO,

Cioé

Sonate di Camera commodiſſime a pocchi, ò a molti ſtromenti:

Conſacrate All' Altezza Reu.ma del ſuo Clem.mo Prencipe

MASSIMILIANO GANDOLFO

dei Conti di Küenburg Arciueſcouo di Salisburg, Prencipe del S. R. Imp. Primate di Germania, Nato Legato della S.tà Sede Apoſtolica &c. &c.

per la Centenaria memoria della fondatione del Arciveſcovato:

Da GEORGIO MUFFAT,
Organiſta e ajutante di Camera
di S. A. R.ma

M. DC. *LXXXII.*

CEMBALO.

In SALSBURGO,
Nella ſtampa di GIOU: BATT. MAYR Stampatore
di S. A. Rma.

Altezza Reverendiſsima.

E Vero che eccedono ogni atto di douuta gratitudine i ſingolariſſimi favori, che l' A. V. R.ma ſi é compiaciuta di compartirmi in ogni temſto ; ma con modi particolari in qveſto mio uiaggio d' Italia, doue con tanta mia confuſione há fatto ſpicare la ſua Magnanima generoſitá; Má per queſto io non devo mancare di non far cognoſcere al mondo l' infinitá degli oblighi che deuo al mio Clementiſ.mo Prencip. Ardiſco dunq; di conſacrare all' A. V. R.ma l' *Armonico Tributo* di queſte mie Sonate, nelle quali ſe ui é coſa alcuna di menó diffettoſa, ſarà derivata da quel uiuiſſimo deſiderio che hó ſempre hauuto d' incontrare il nobiliſſimo guſto di V. A. R.ma La ſcarſezza del tempo con l' urgenza del Viaggio, e di mie diverſe occupazioni può ſeruir di legitima ſcuſa per un gratioſiſſimo compatimento ; Mà, più mi confido nella ſomma innata beni-

gnitá di V. A. R.ma già auezza a gradire e ſcuſare le debolezze della mia obligatiſſima ſervitú; E col più devoto de miei umil.mi oſſequij baciando all A. V. R.ma la ſacra Veſte profundamente m' inchino. Roma 4. di Sett. 1682.

Di V. R. A.ma

Vmiliſsimo, Deuotiſsimo, ed Obligatiſsimo Seruitore

Georgio Muffat.

Amico Lettore.

Sſendo ſtato auiſato pocò primâ della mia partenza di Roma che ſi doueua fare la feſta dell' undecimo ſecolo della fondatione dell' Arcueſcouato di Salisburg, e volendo in ſi bella occaſione dare qualche ſegno della mia deuotiſſima gratitudine al mio Clementiſſimo Prencipe, hò riſoluto di dare alle ſtampe queſte mie poche Sonate da me non sò come compoſte trà l' anguſtia di ſi breue tempo. Ben è vero che m' hanno dato grandiſſimo animo i bei concerti, che ancora in queſto nuouo genere hò guſtato in Roma, hauendo mi riſuegliato qualche Idea che forsè non ti diſpiacerá. Se non altro al'meno hò procurato di ſeruire alla tua commoditá, mentre puoi concertare queſte Sonate in diuerſe maniere con l' oſſeruationi ſeguenti.

1. *Si poſſono ſonare à tre Solamentè ſeruendoſi de due Violini, e d' un Violoncino, ó Viola di Gamba per fondamento; hauendo ſolò riguardo i due Violini di ſonare anco quei luoghi che nella loro parte vengono ſegnati colle chiaui delle Viole mezzane, come anco quello che ſonerà il baſſo ſi contenterà di non pauſare, ma ben ſi di ſonare (ò naturalmente come ſtà, ò ſe Si trouaſſe difficoltá all ottaua baſſa (in quei luoghi Segnati con le chiaui del contralto, ó del Tenore, acciochè l' armonia non reſti ſenza fondamento.*

2. *Si poſſono ſonare a quattro, ò a cinque. A quatro tralaſciando la Viola del Tenore, e à cinque aggiungendola. E facendoſi queſte Sinfonie tantò a 4. quanto a 5. potranno i Violini pauſare doue ſi troueranno le dette chiaui mezzane.*

3. *Se poì le Vuoi ſentire in Concerti pieni con qualche bizarria, ò Varietà d' armonia, potrai formare due Cori in queſto modo, fa-*

cendo un Concertino a tre di due Violini, e Violincino ò Viola di Gamba, le quali tre parti ſemplici e non raddoppiate ſoneranno per tutto; Da queſte poi ſi caueranno i due Violini, come ancora i Violoni per raddopiarli per il concerto groſſo quando ſi troverà la lettera T. che ſegnifica tutti, facendoli poi pauſare ſotto la lettera S. ſotto laquale ſonerá il Concertino ſolo. Le Viole mezzane ſaranno raddopiate a proportione conueneuole alle altre parti del concerto groſſo col quale ſoneranno, eccetto ſolò doue ſi trouerà la detta lettera S. che allora baſterá che tal parte ſi ſuoni ſemplice, e non raddopiata; per laquale commoda varietà hò fatto tutte queſte diligenze.

5. *In qual ſi voglia modo che ſi ſuoninò ſara neceſſario d' oſſeruar in ogni parte regolatamente le repetitioni lequali eſſendo ſegnate con due righette puntate in queſto modo* 𝄇 *da tutti due i lati, faranno replicare tanto la precedente, quanto la Seguente particella: Quando poì ſaranno puntate da un lato ſolo in queſta maniera* 𝄇. *ò pur in queſta altra* 𝄇 *ſi repeterà ſolò quella particella verſo laquale ſi trouano i punti.*

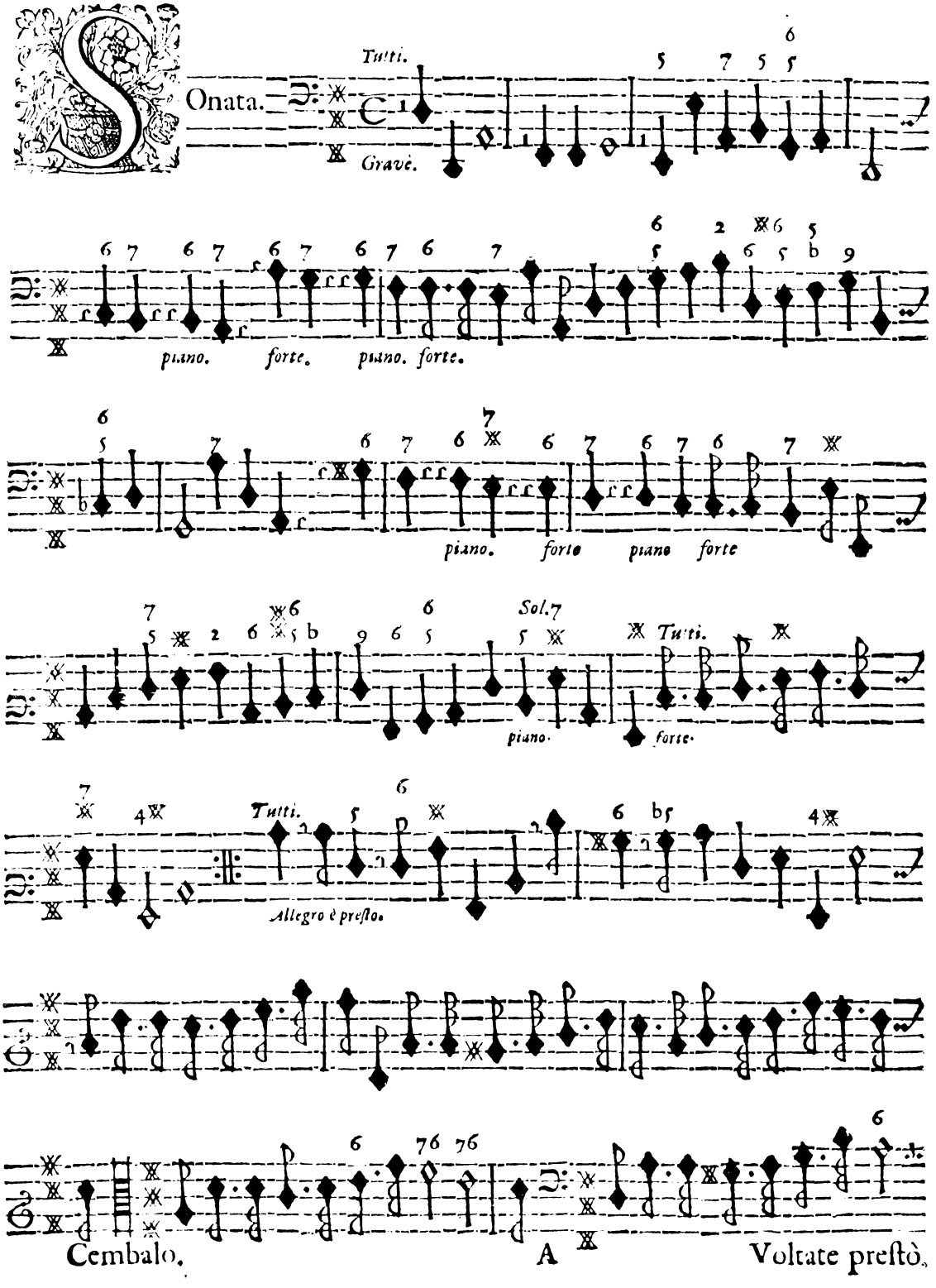
6. *Oltre queſto doue ſi troveranno pauſe communi ſegnate di ſopra in queſto modo* 𝄐 *non s' oſſerueranno ſecondo il rigore del tempo, mà a diſcretione, e unpoco più breue del ſolito.*

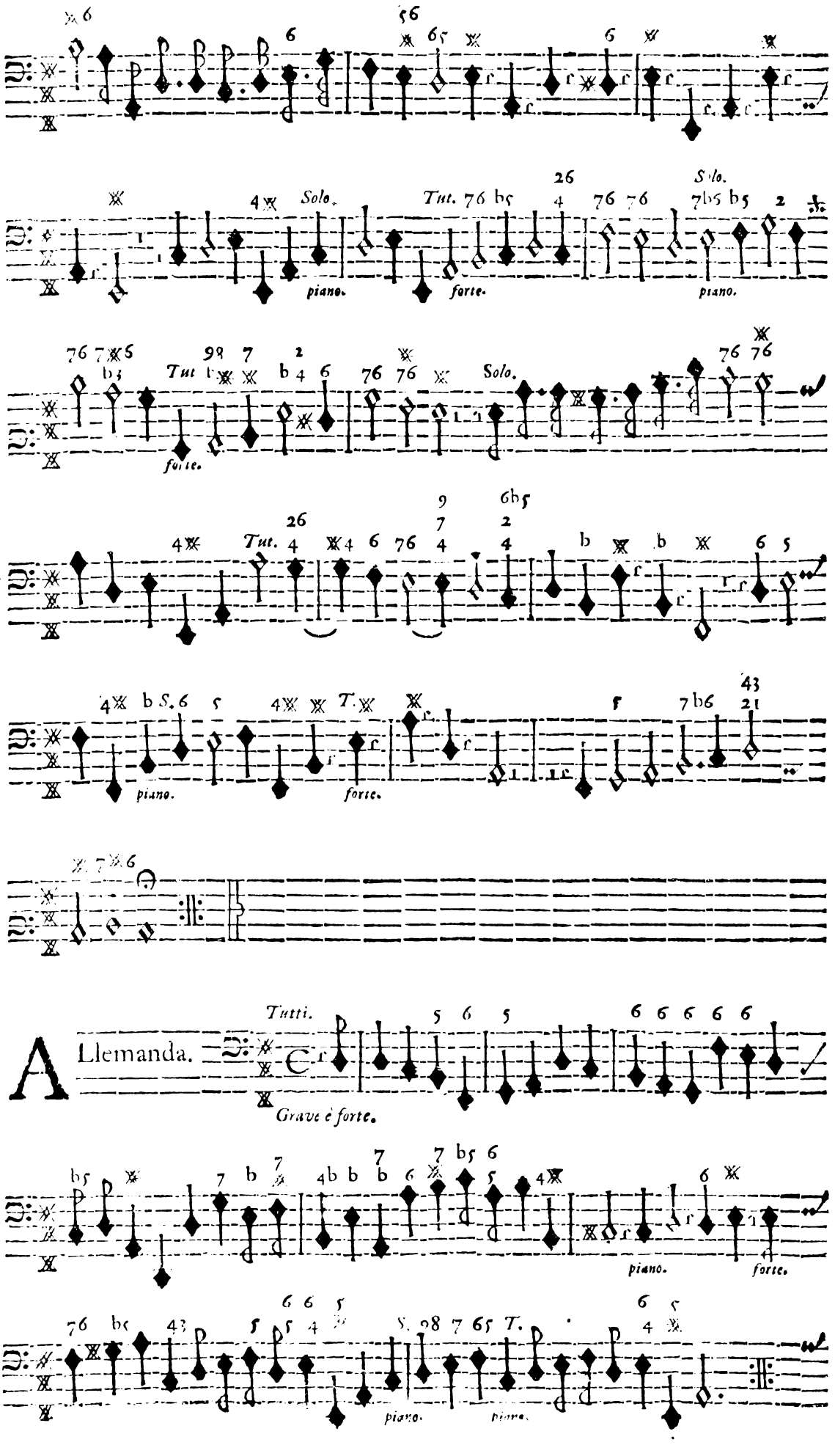
7. *Dal reſto nei raddoppiamenti s' oſſerui che il primo Violino non ſiá moltò più raddoppiato del ſecondo e che i Baſsi del Concerto groſſo ſiano raddoppiati bene da Contrabaſsi è Violoni ſecondo il guidizio di quello che ne haurá la direzione Riceui con buon animo queſte mie prime fatiche, che ſe da te Saranno gradite, non mancarò di fartene ſentire dell' altre in congiuntura di tempo più favoreuole. Viue felice.*

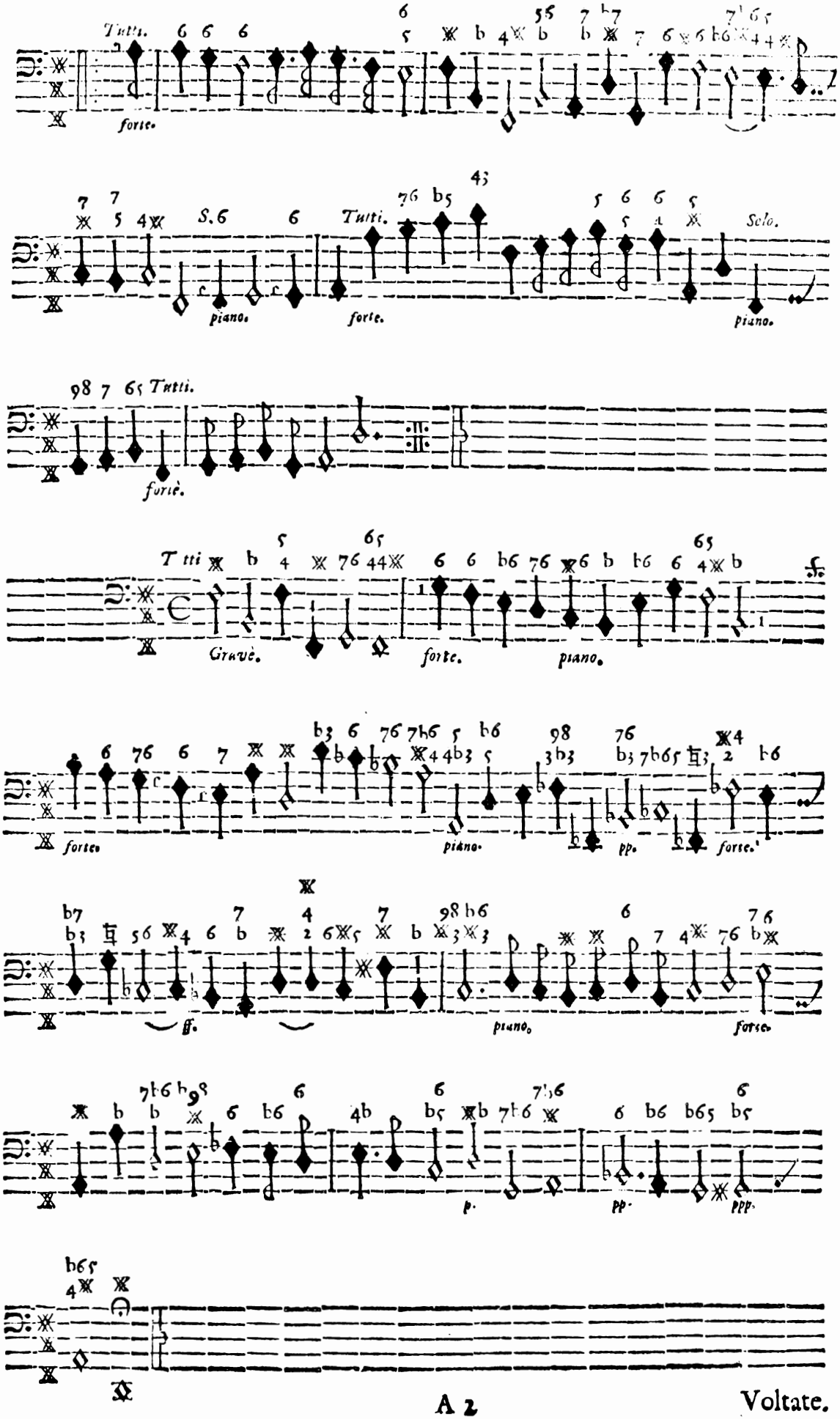
SONA-

SONATA I.

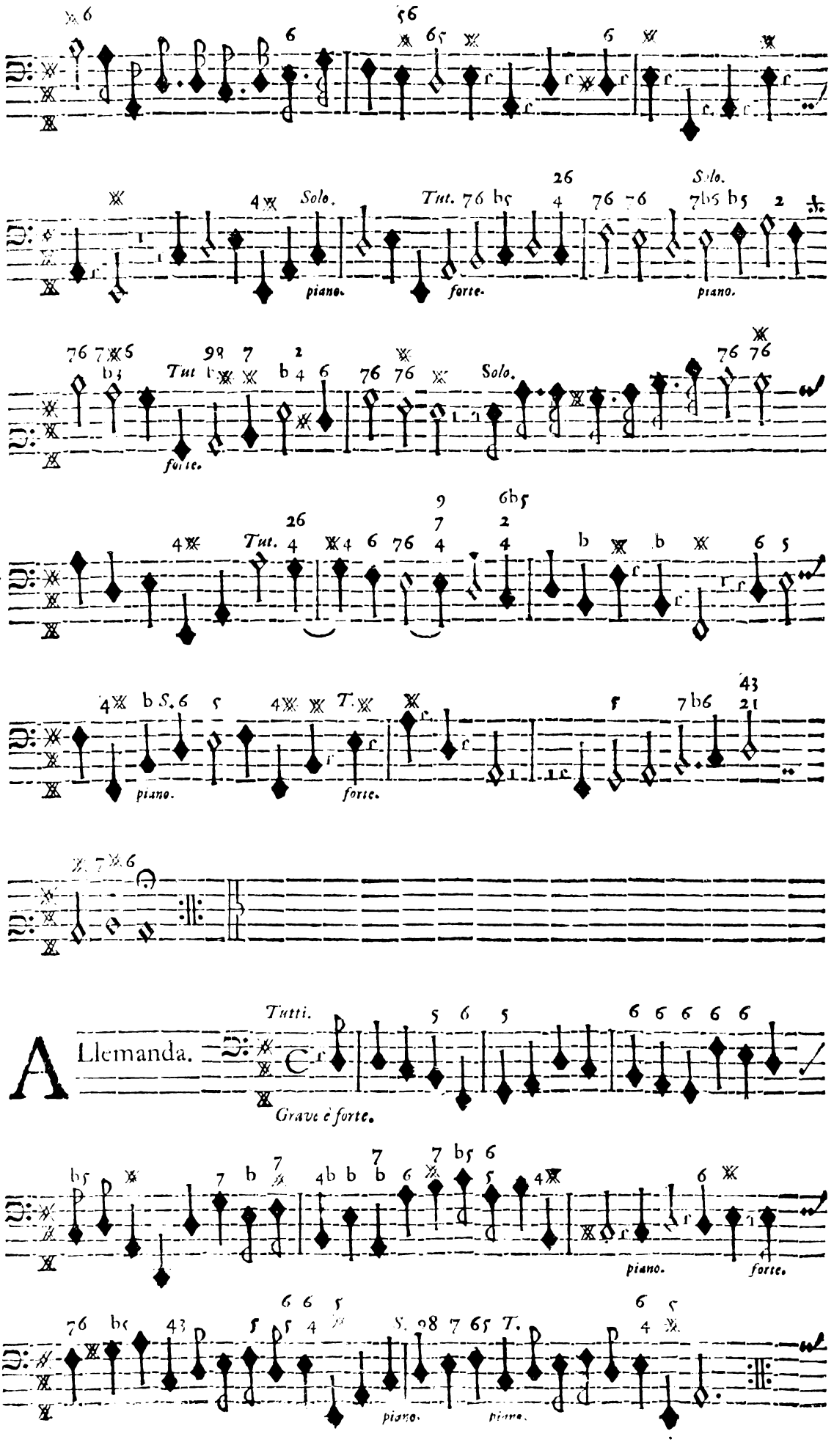
Cembalo è Violone.

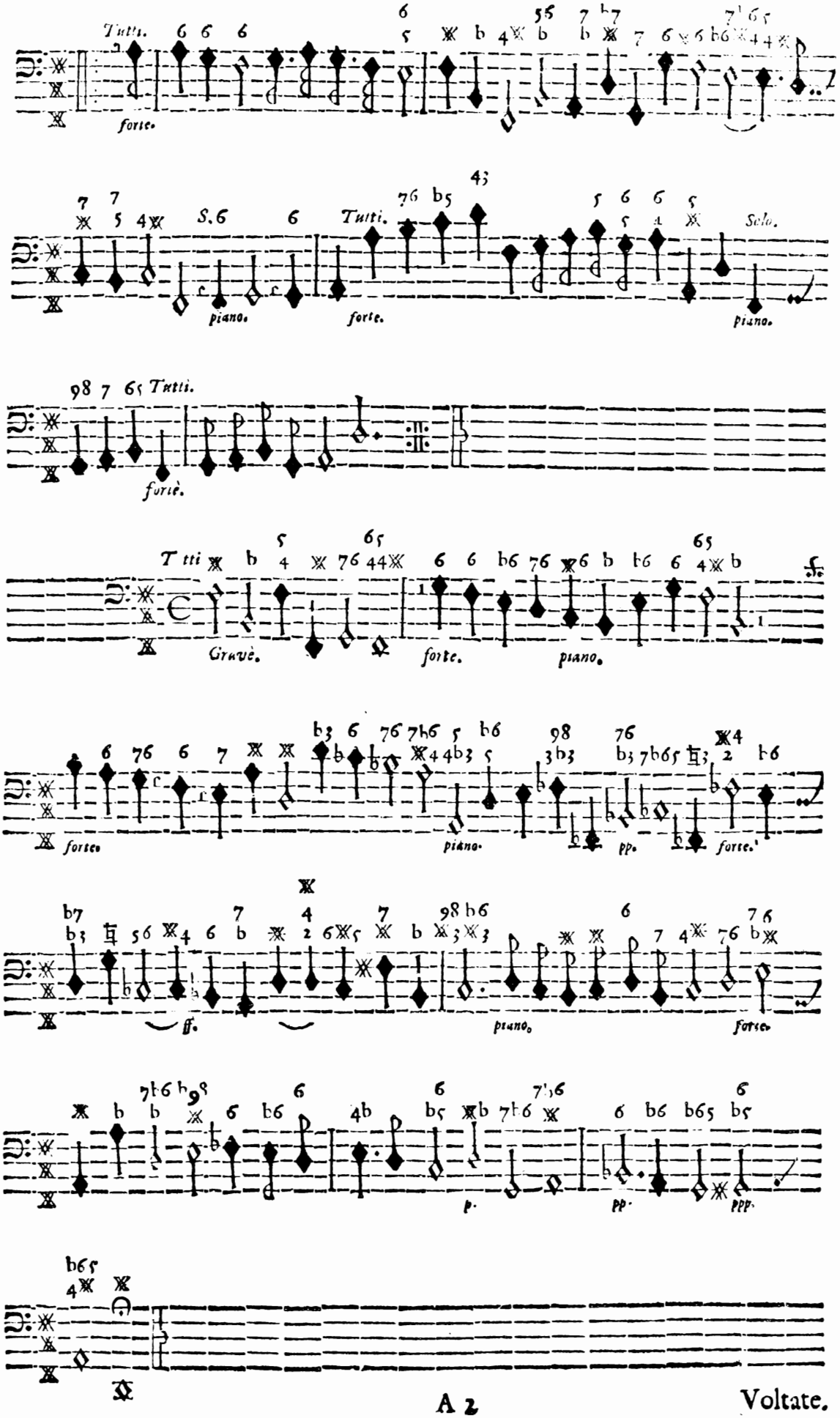



Solo.
Tut.
piano.
forte.
Solo.
Tut.
forte.
Tut.
piano.
forte.
piano.
forte.
Tutti.
Allemanda.
Grave è forte.
piano.
forte.
piano.
piano.


Tutti.
forte.
S.6
piano.
Tutti.
forte.
Solo.
piano.
Tutti.
forte.
Tutti
Grave.
forte.
piano.
forte.
piano.
pp.
forte.
ff.
piano.
forte.
p.
pp.
ppp.

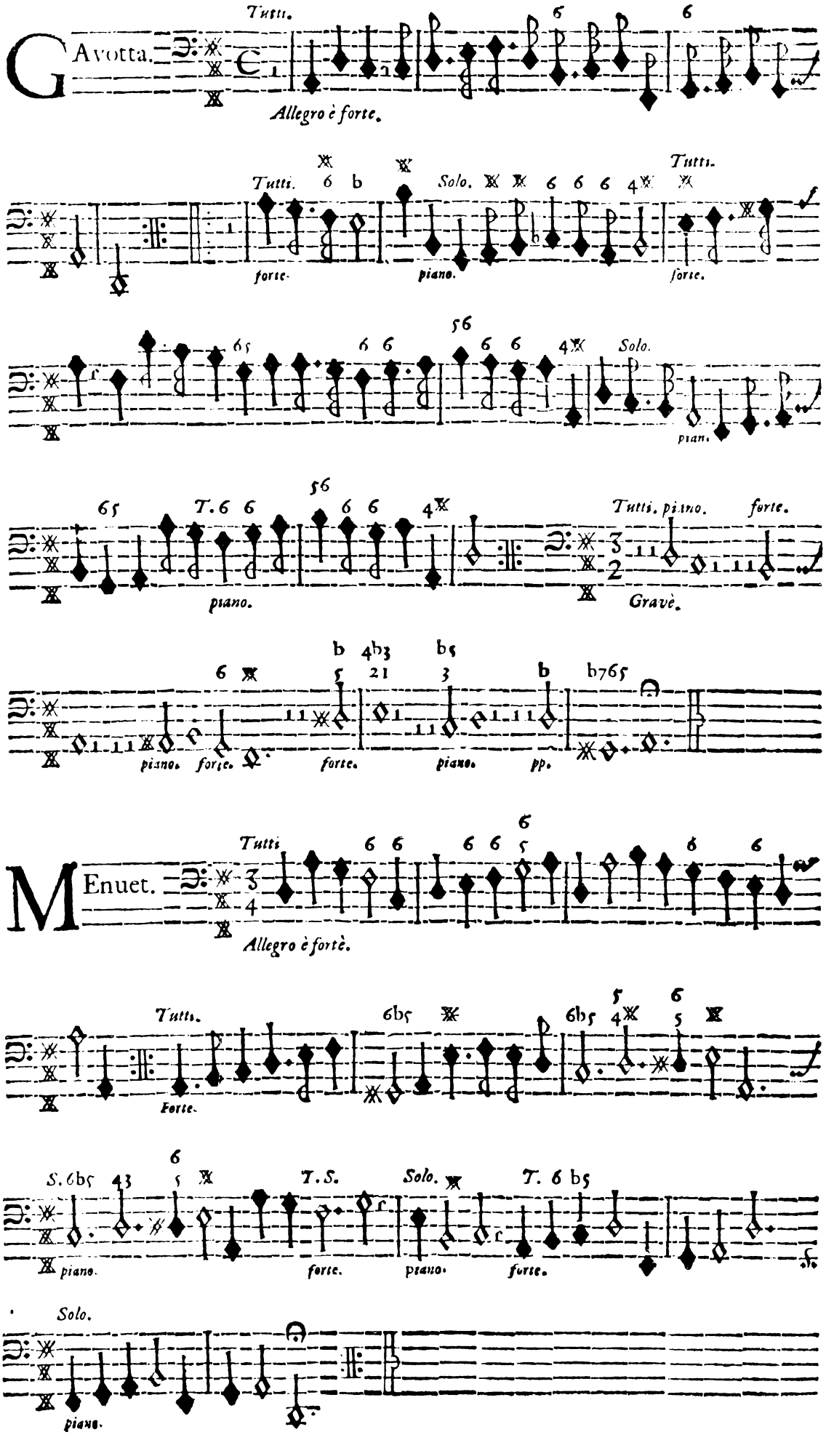
A 2 Voltate.


Solo.
piano.
Tut.
forte.
Solo.
piano.
Tut
forte.
Solo.
Tut.
piano.
forte.
T.
piano.
forte.
Allemanda.
Tutti.
Grave è forte.
piano.
forte.
piano.
piano.


Tutti.
forte.
S.6
piano.
Tutti.
forte.
Solo.
piano.
Tutti.
forte.
Tutti
Grave.
forte.
piano.
forte.
piano.
pp.
forte.
ff.
piano.
forte.
p.
pp.
ppp.

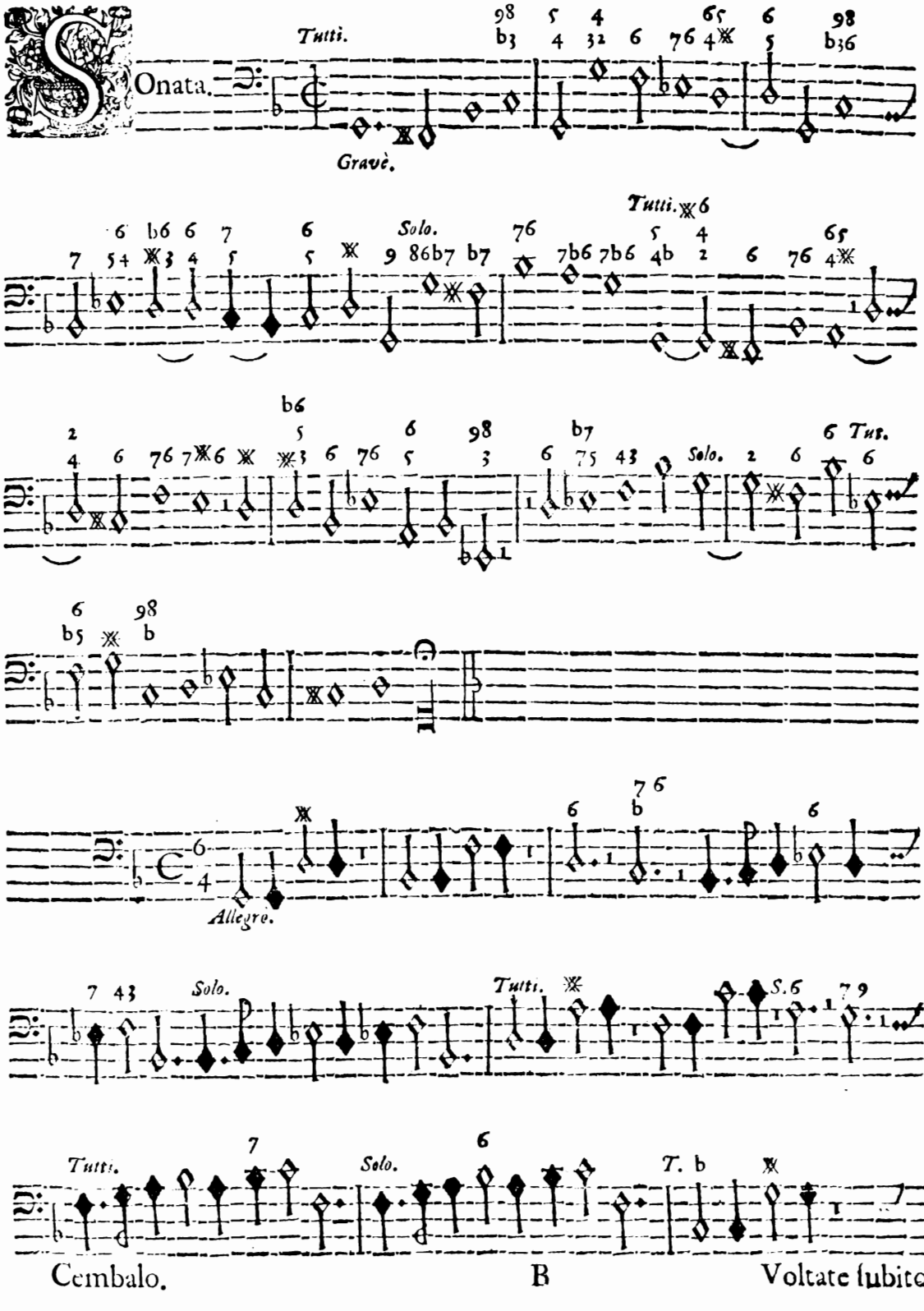
A 2

Voltate.

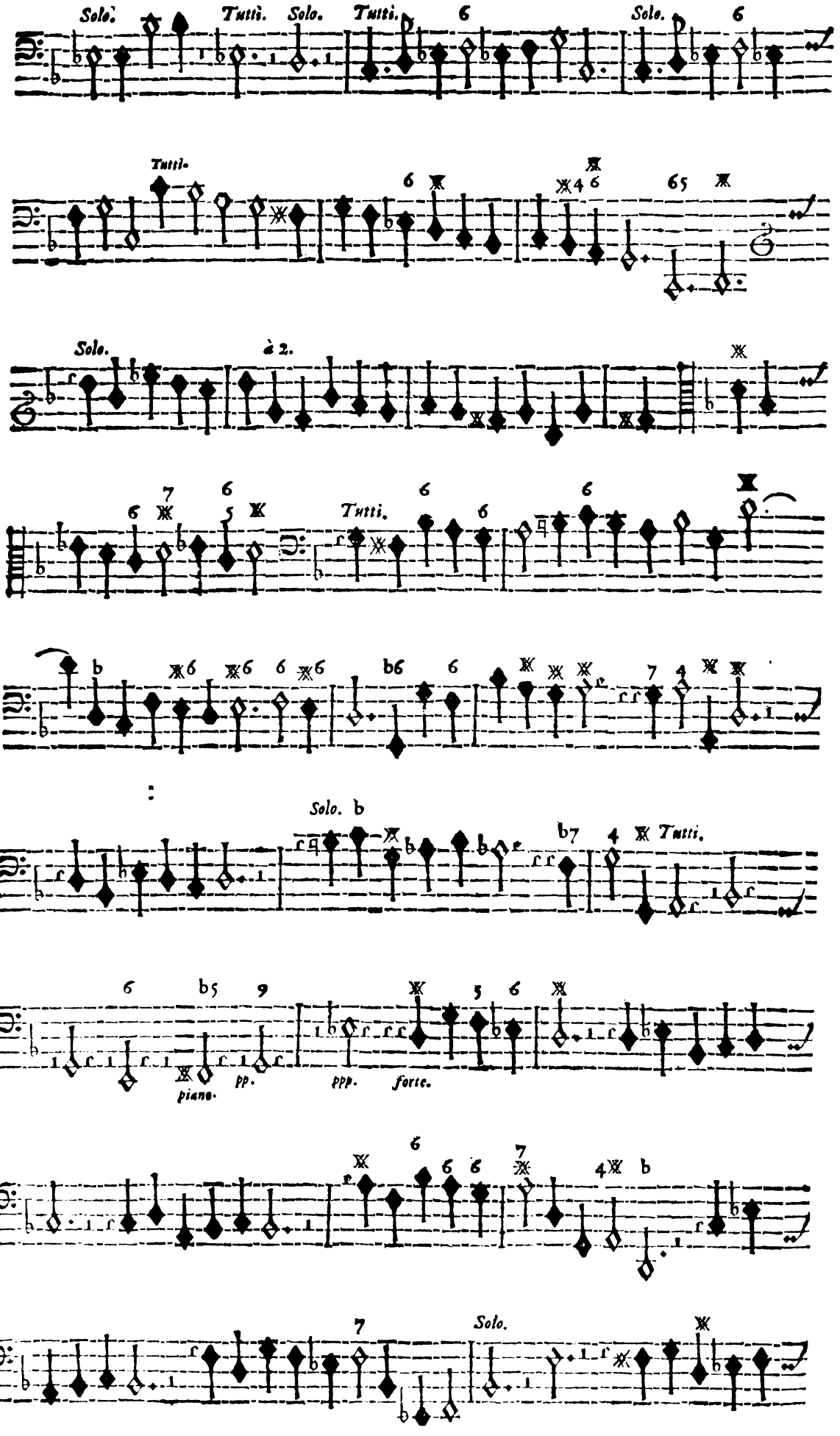

Gavotta.
Tutti.
Allegro è forte.
Tutti.
forte.
Solo.
piano.
Tutti.
forte.
Solo.
piano.
piano.
Tutti. piano.
forte.
Gravè.
piano.
forte.
forte.
piano.
pp.
Menuet.
Tutti
Allegro è fortè.
Tutti.
Forte.
Solo.
piano.
forte.
piano.
forte.
Solo.
piano.

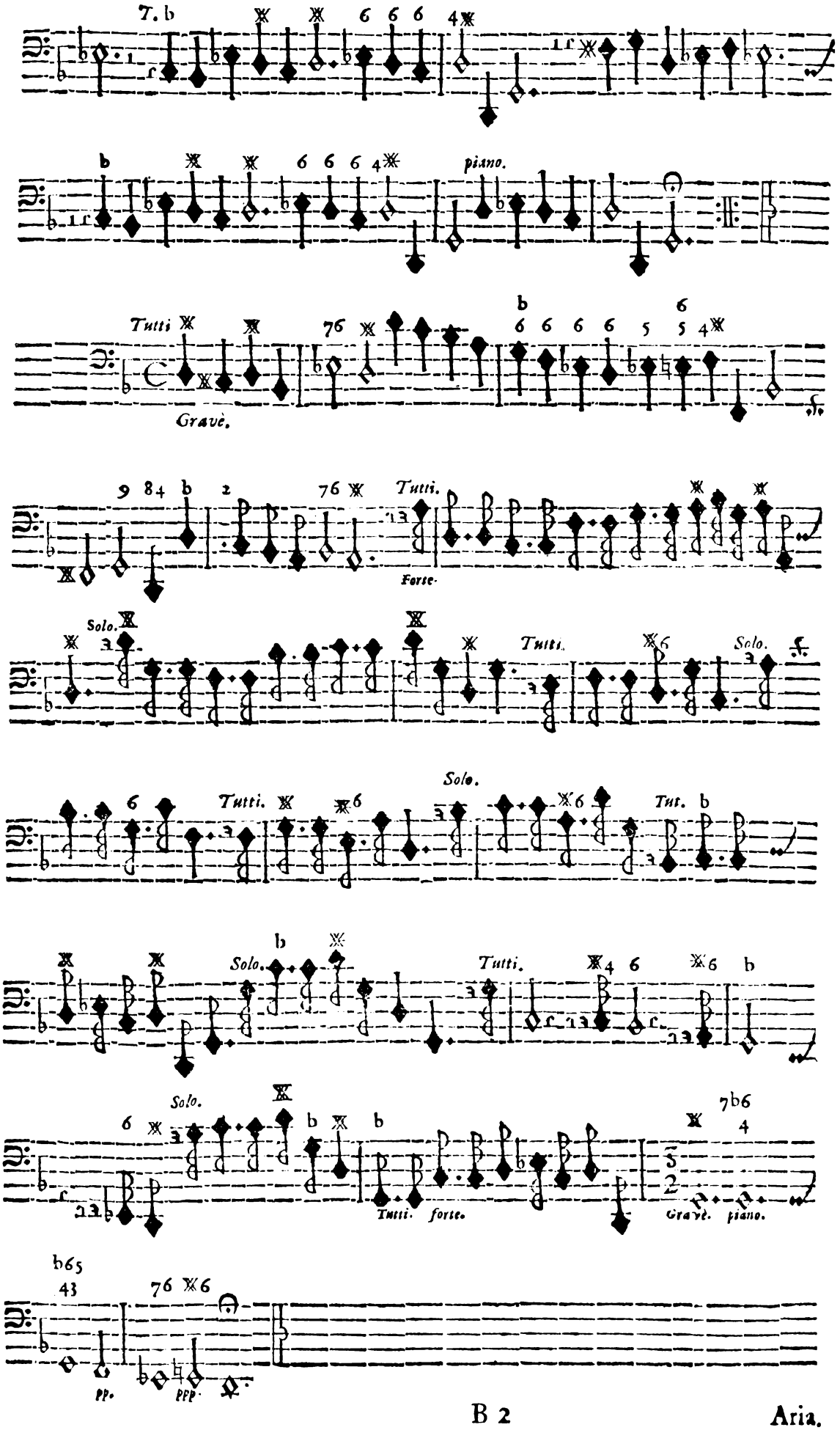
SONATA II.

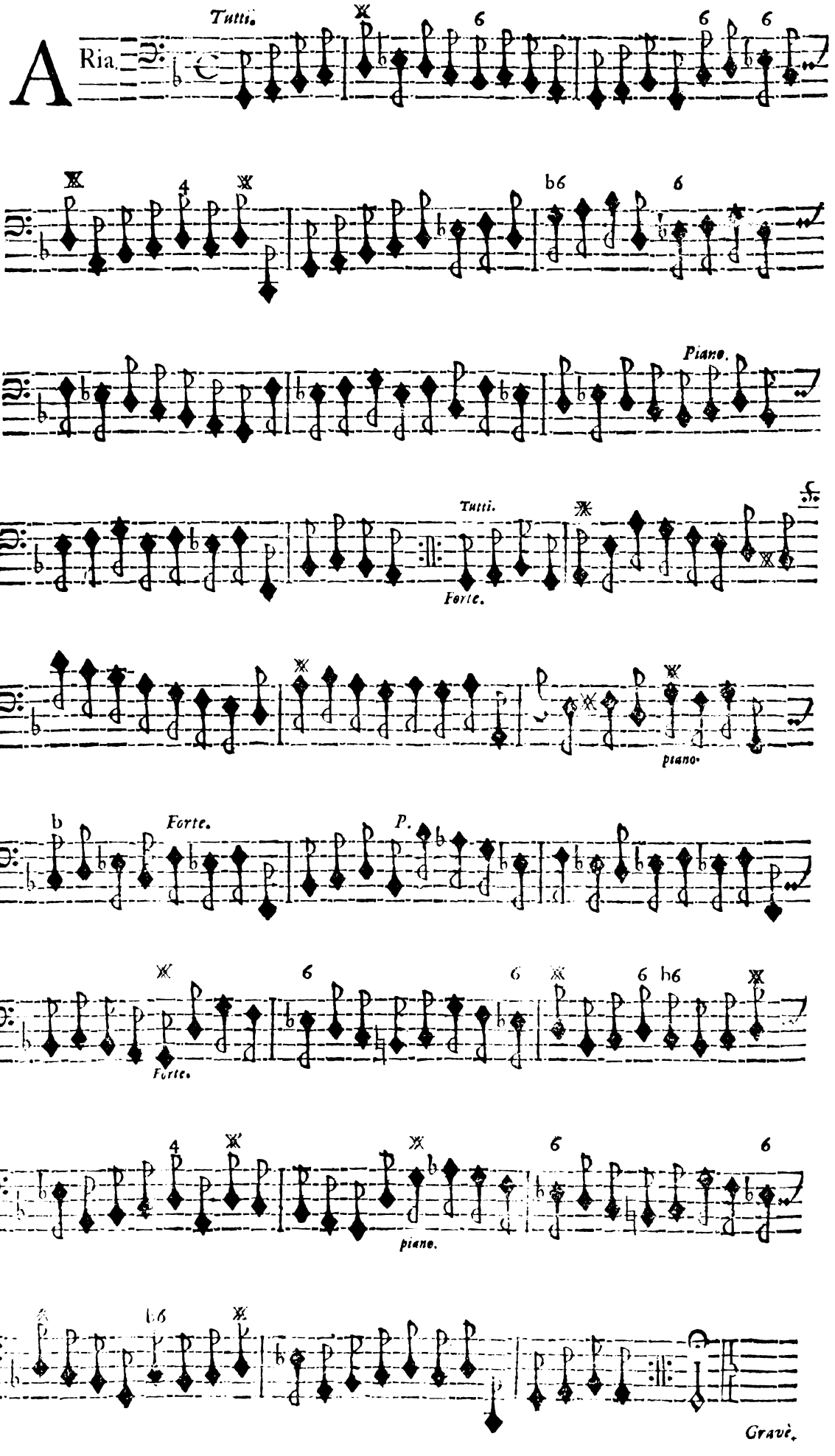
Cembalo è Violone.

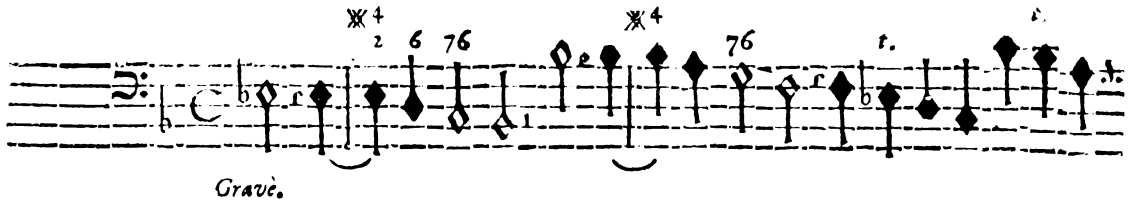


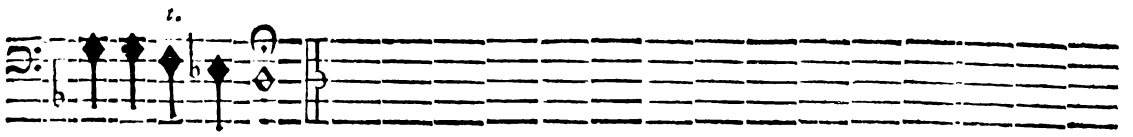
Cembalo. B Voltate subito.

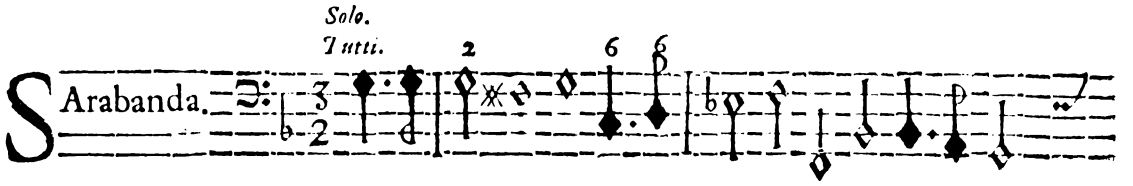

Solo.
Tutti.
Solo.
Tutti.
Solo.
Tutti.
Solo.
à 2.
Tutti.
Solo.
Tutti.
piano.
pp.
ppp.
forte.
Solo.

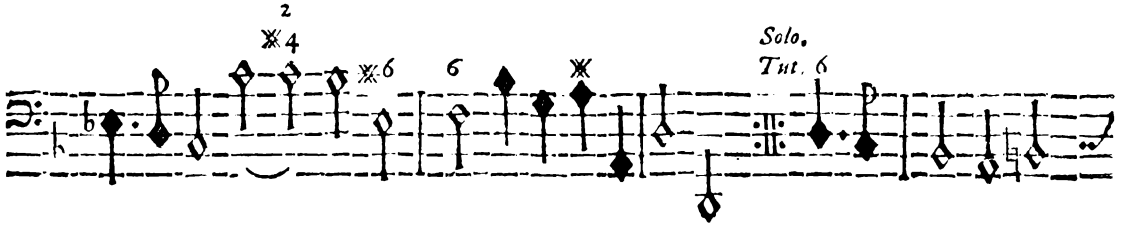

piano.
Tutti
Grave.
Tutti.
Forte.
Solo.
Tutti.
Solo.
Tutti.
Tut.
Solo.
Tutti.
Solo.
Tutti. forte.
Grave. piano.
pp.
ppp.

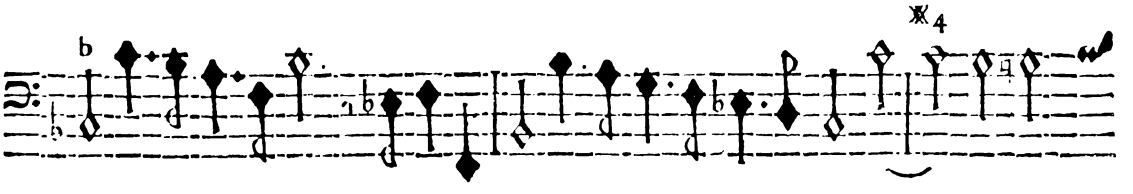

A Ria.
Tutti.
Piano.
Tutti.
Forte.
piano.
Forte.
P.
Forte.
piano.
Gravè.

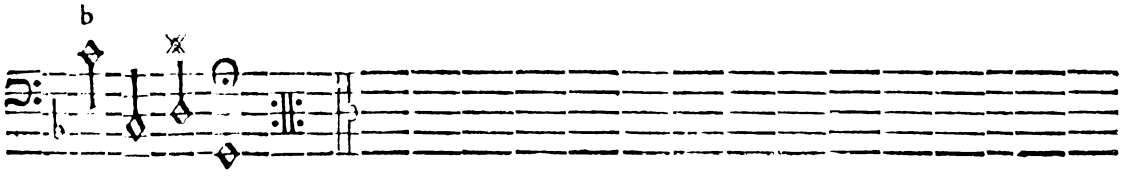

Gravè.

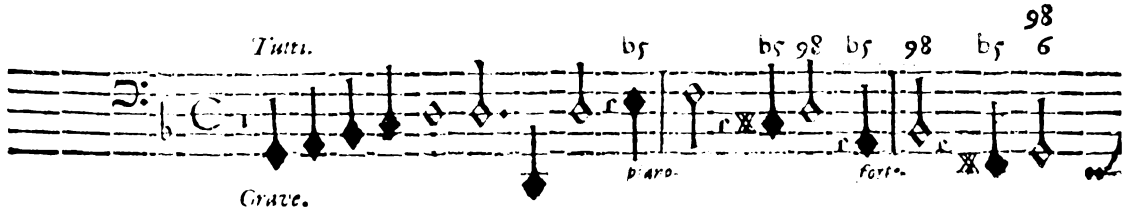


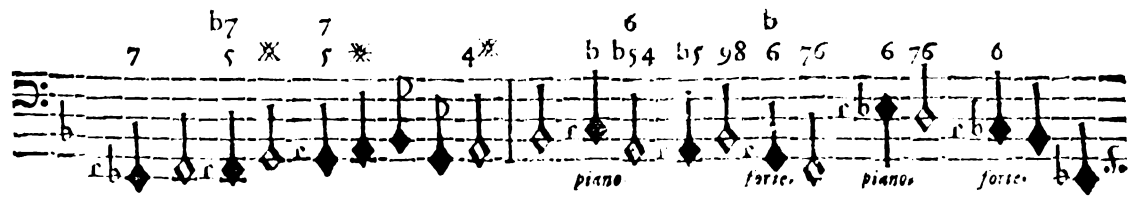

Solo.
Tutti.
Arabanda.

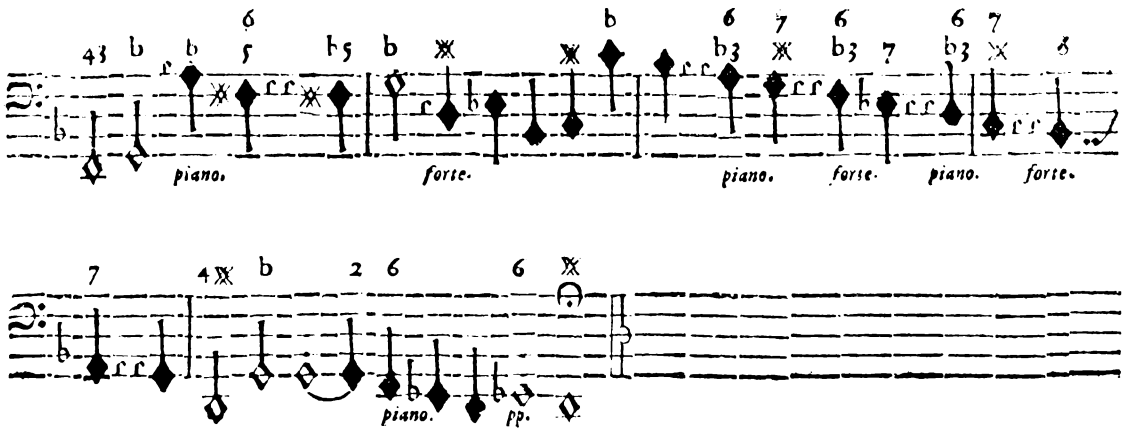

Solo.
Tut.

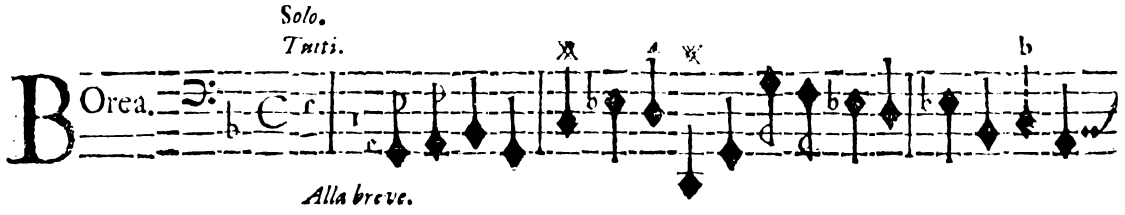


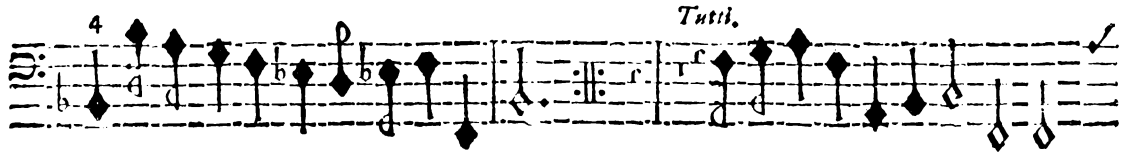


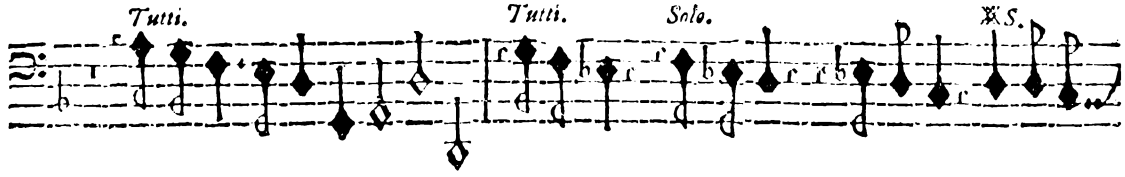

Tutti.
Grave.
piano.
forte.

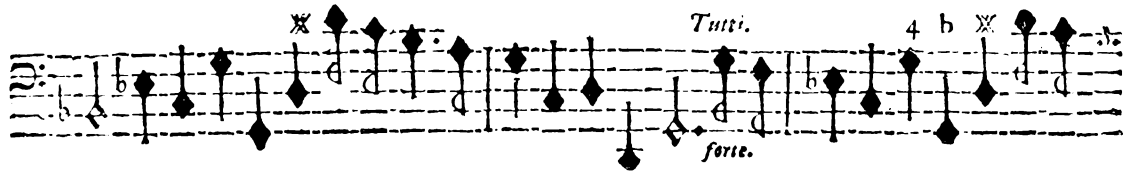

piano
forte.
piano.
forte.

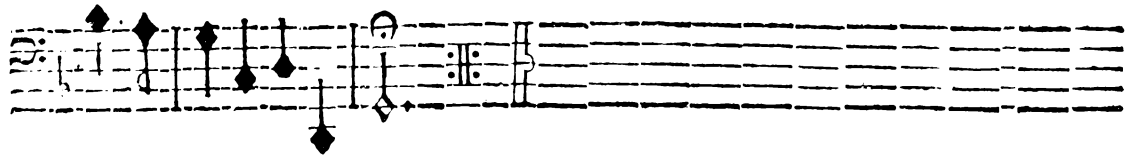

piano.
forte.
piano.
forte.
piano.
forte.
piano.
pp.

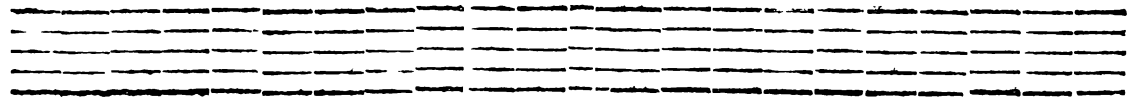

Solo.
Tutti.
BOrea.
Alla breve.


Tutti.


Tutti.
Tutti.
Solo.
S.


Tutti.
forte.





SONA-

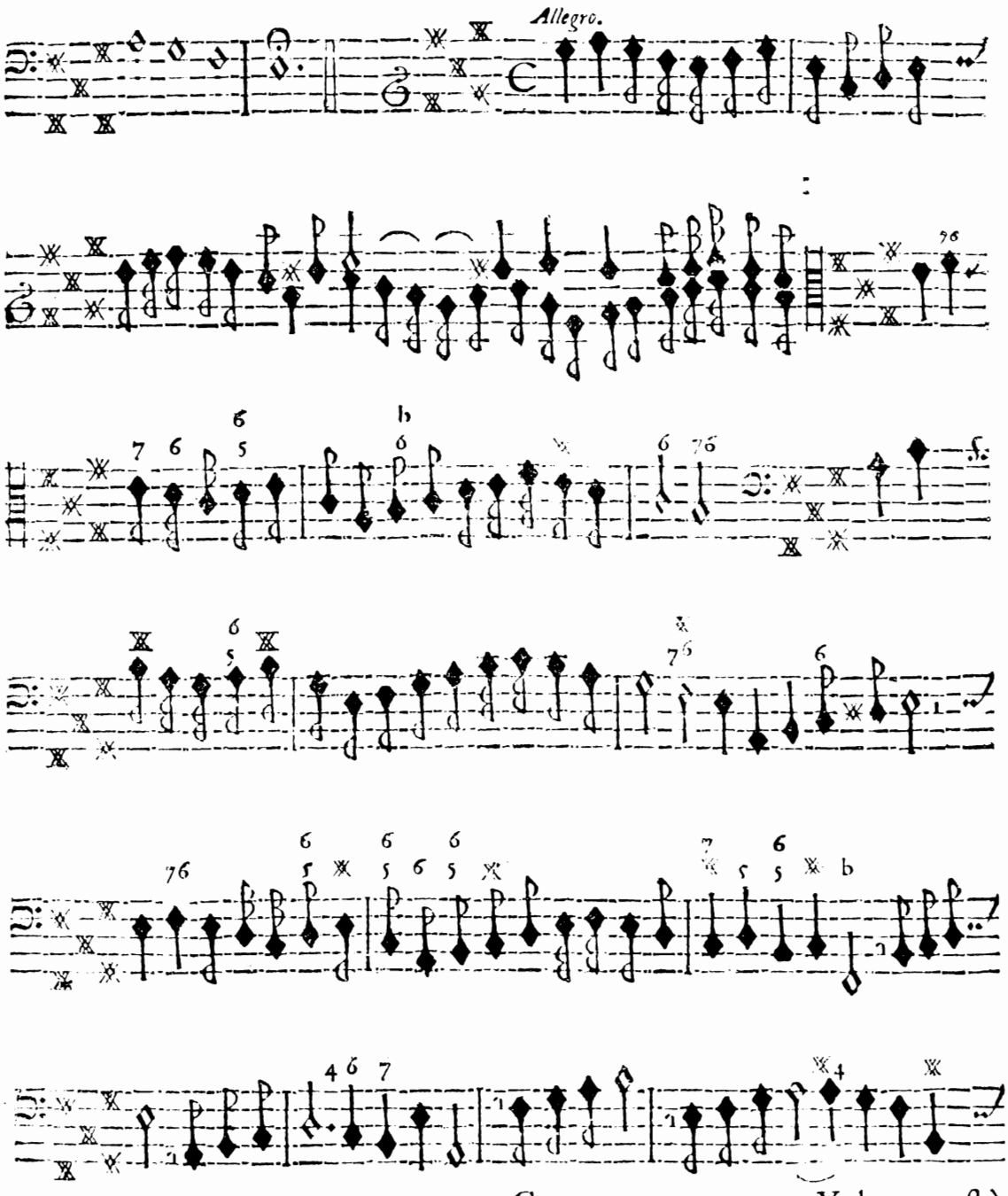
SONATA III.

Cembalo è Violone.

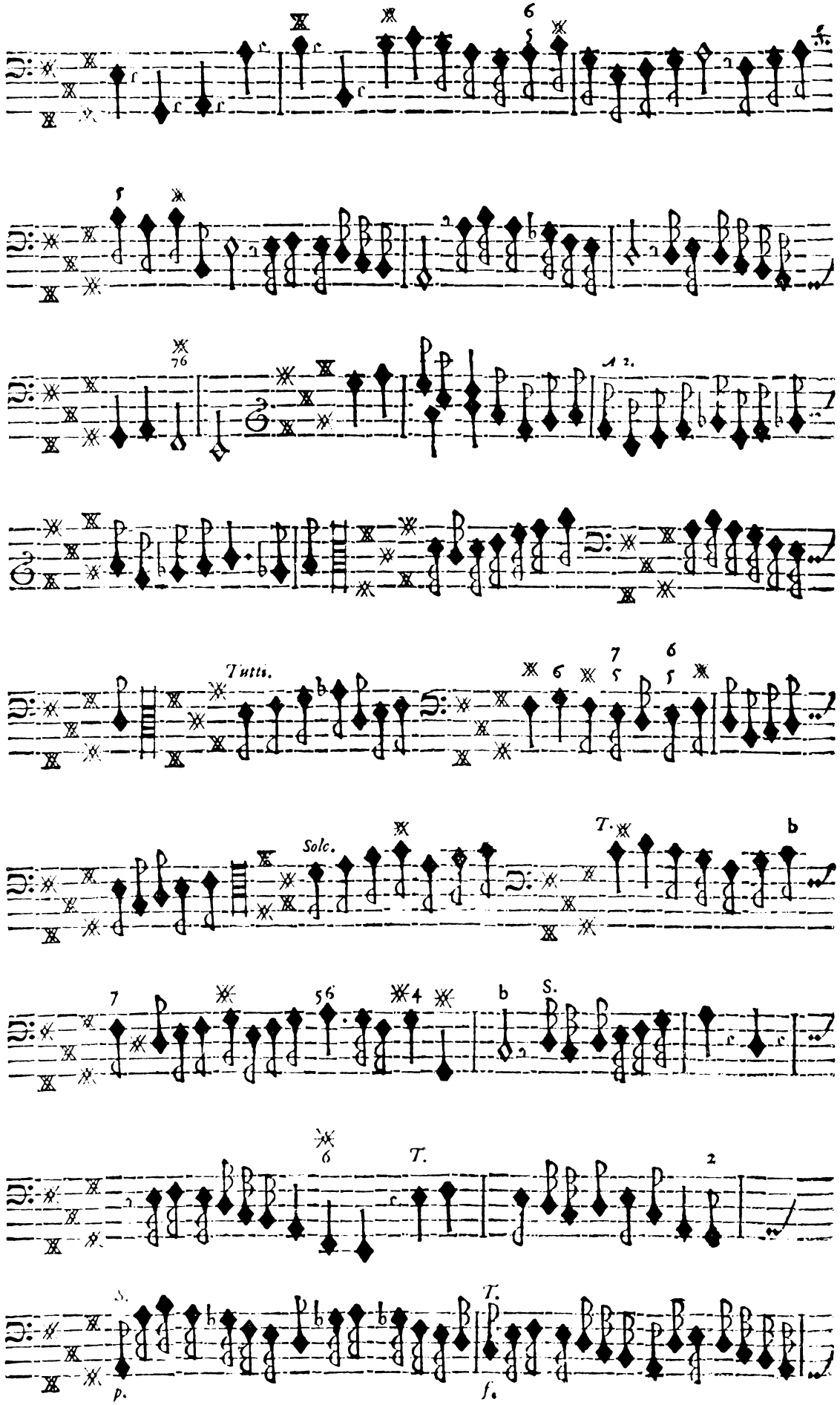
Onata.

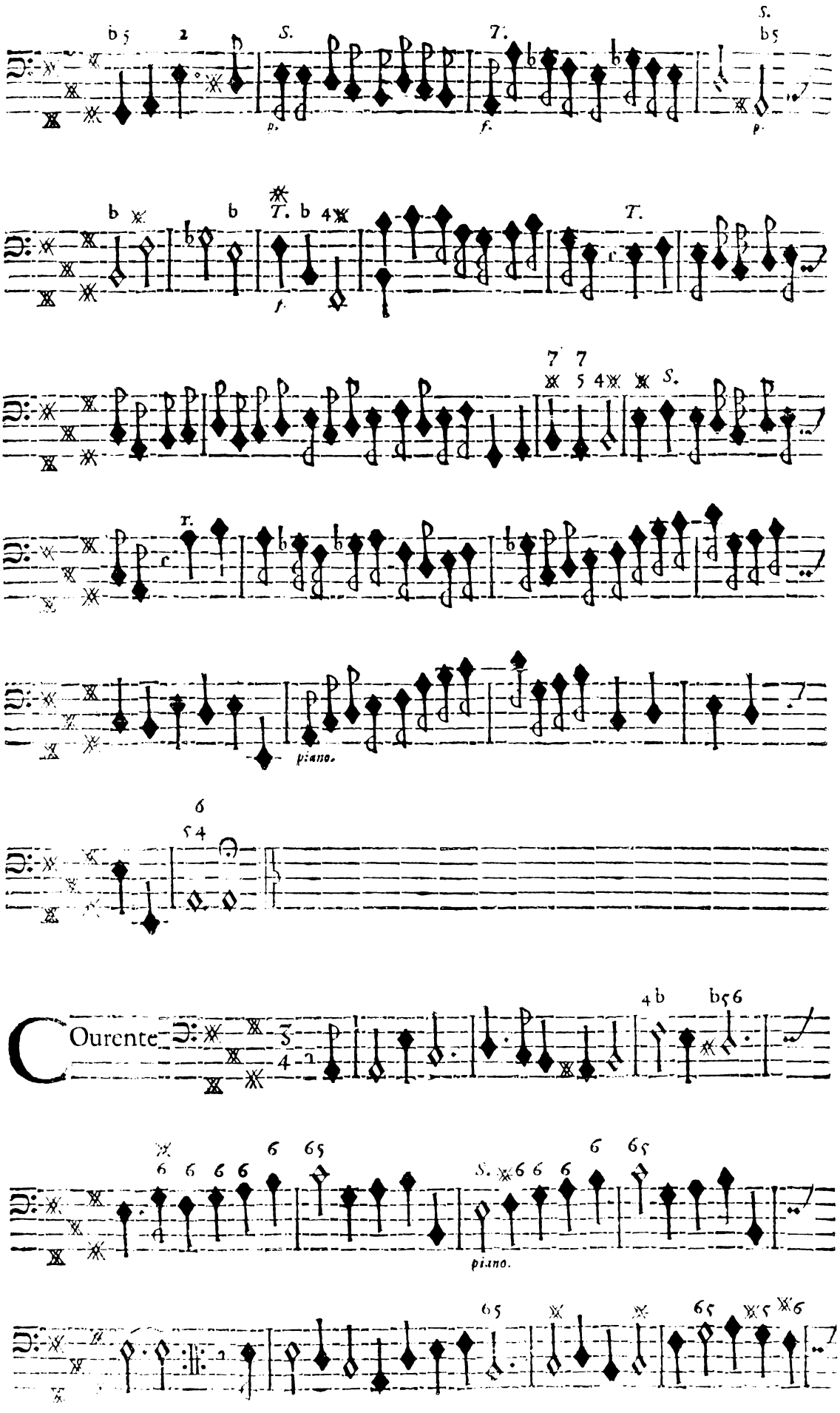
Grave.

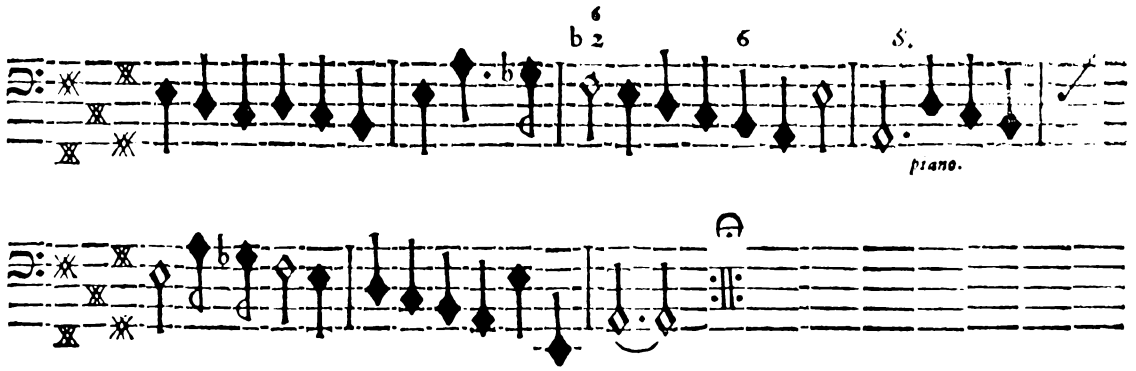
Allegro.

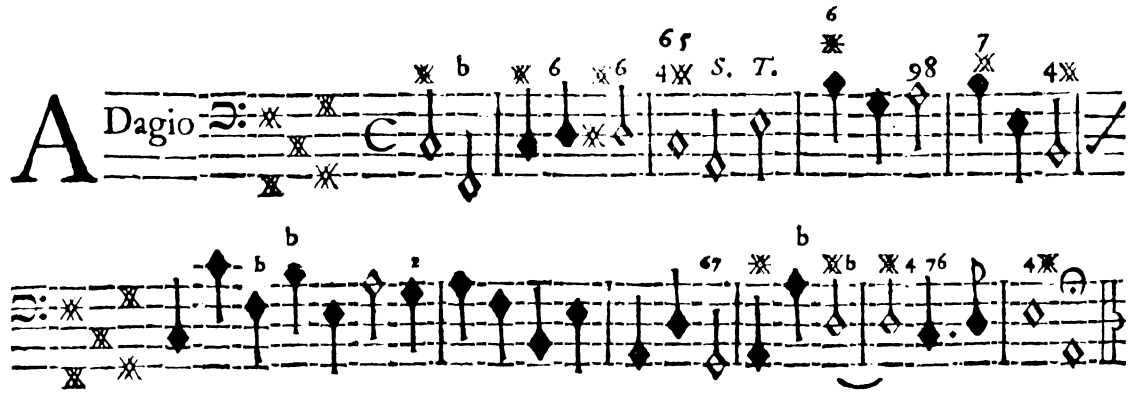


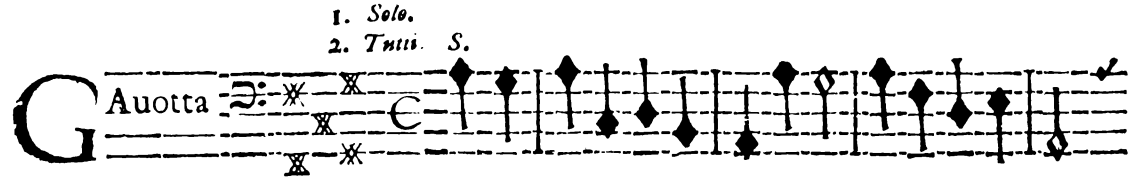
Voltate preſtò.

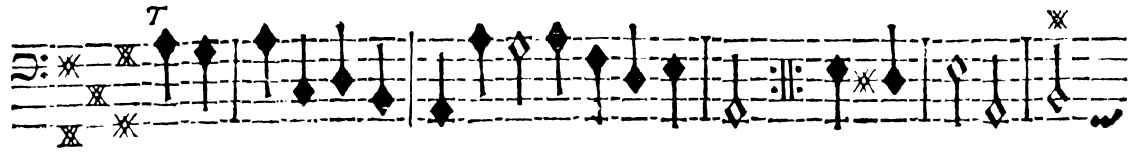

Tutti.
Solo.
T.
S.
p.
f.

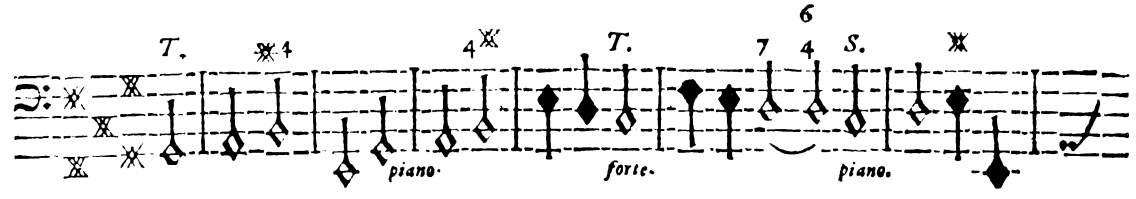

S.
T.
p.
f.
piano.
Courente
piano.

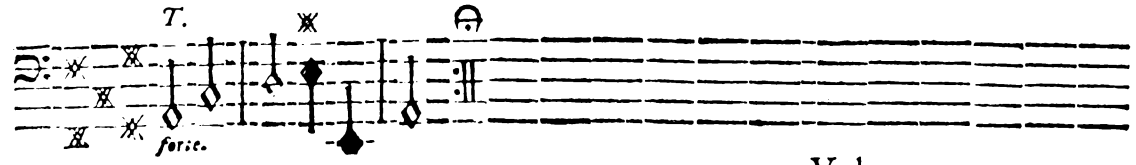

S.
piano.


A Dagio
S. T.

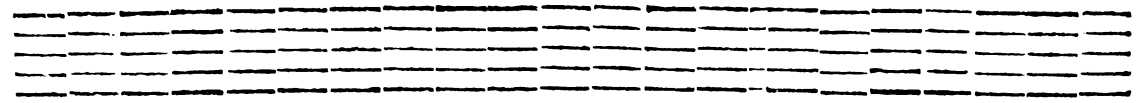

1. Solo.
2. Tutti. S.
G Auotta

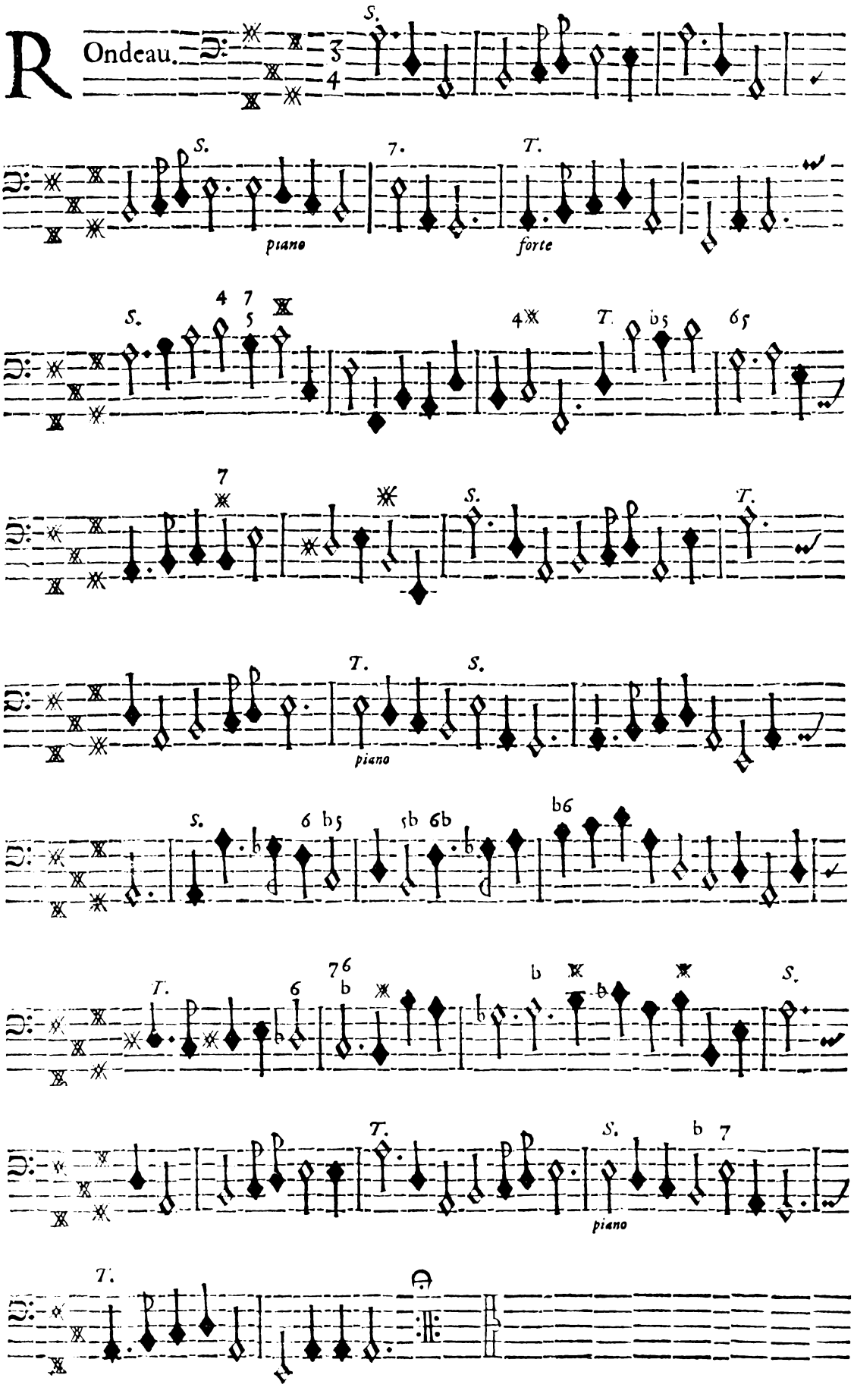

T.


T.
piano.
T.
forte.
S.
piano.


T.
forte.

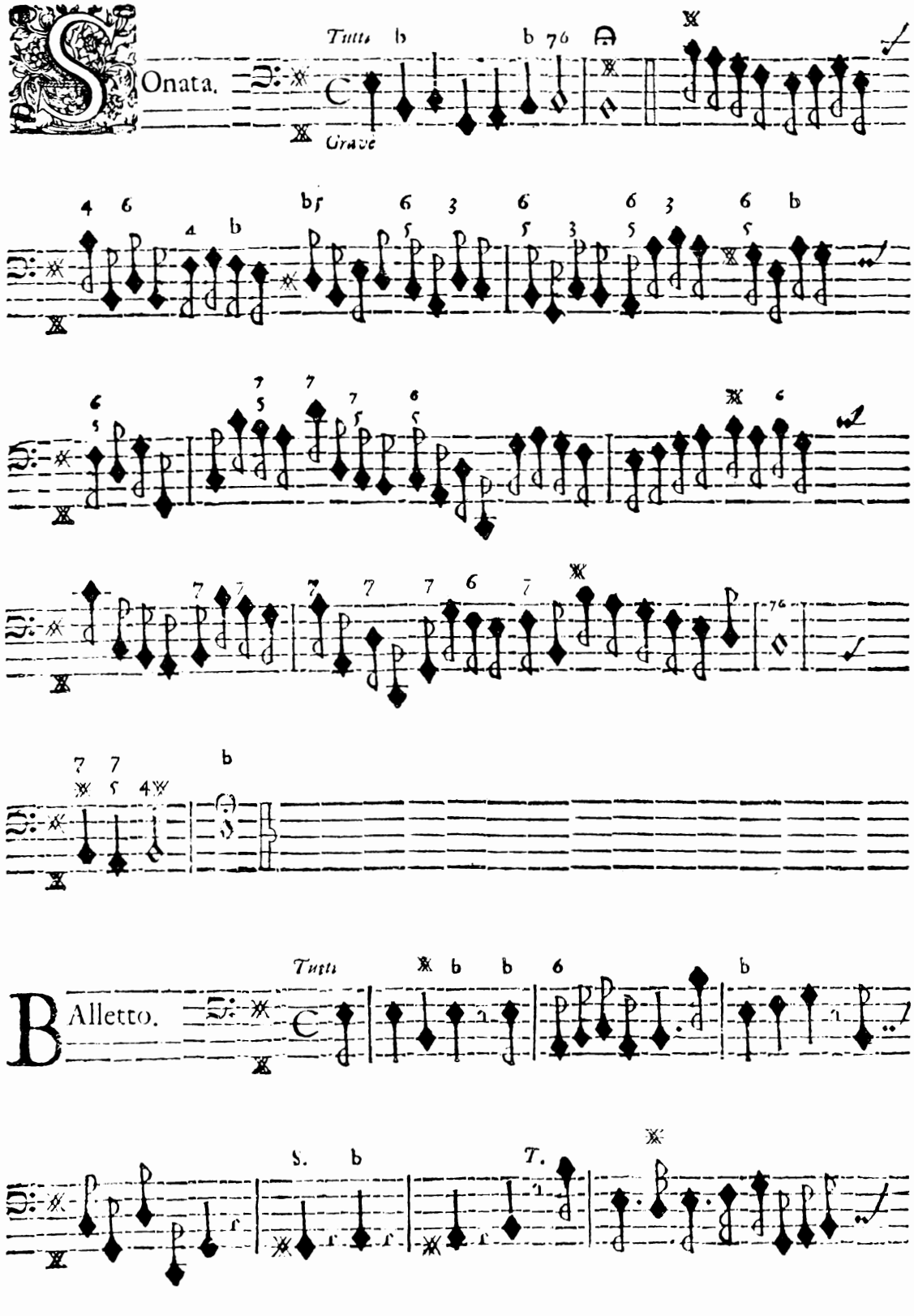
Voltate.

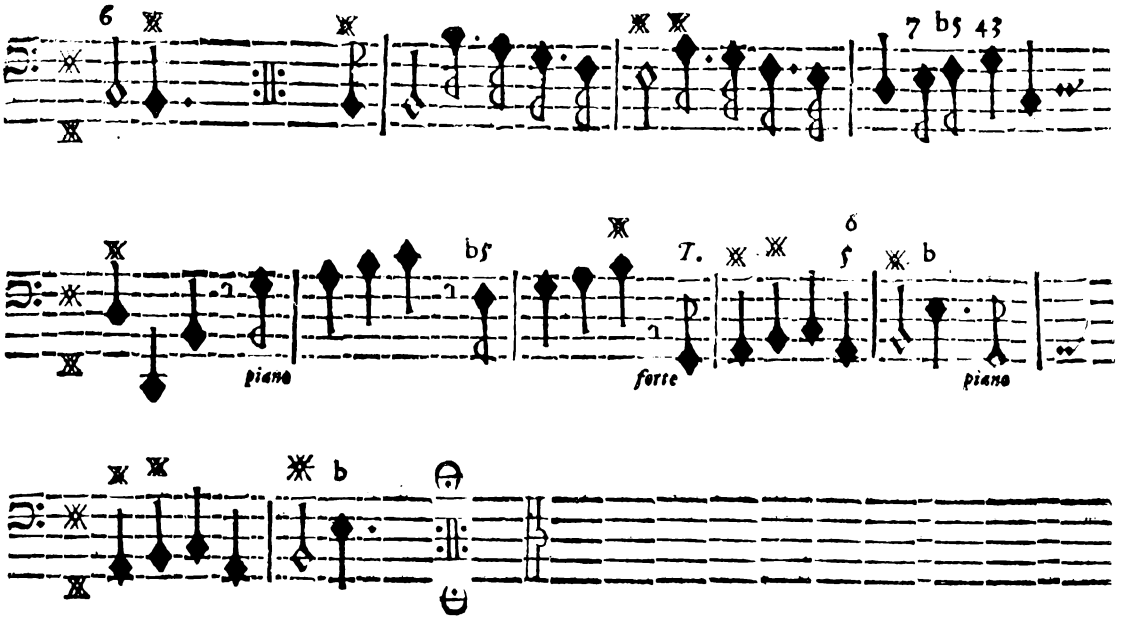


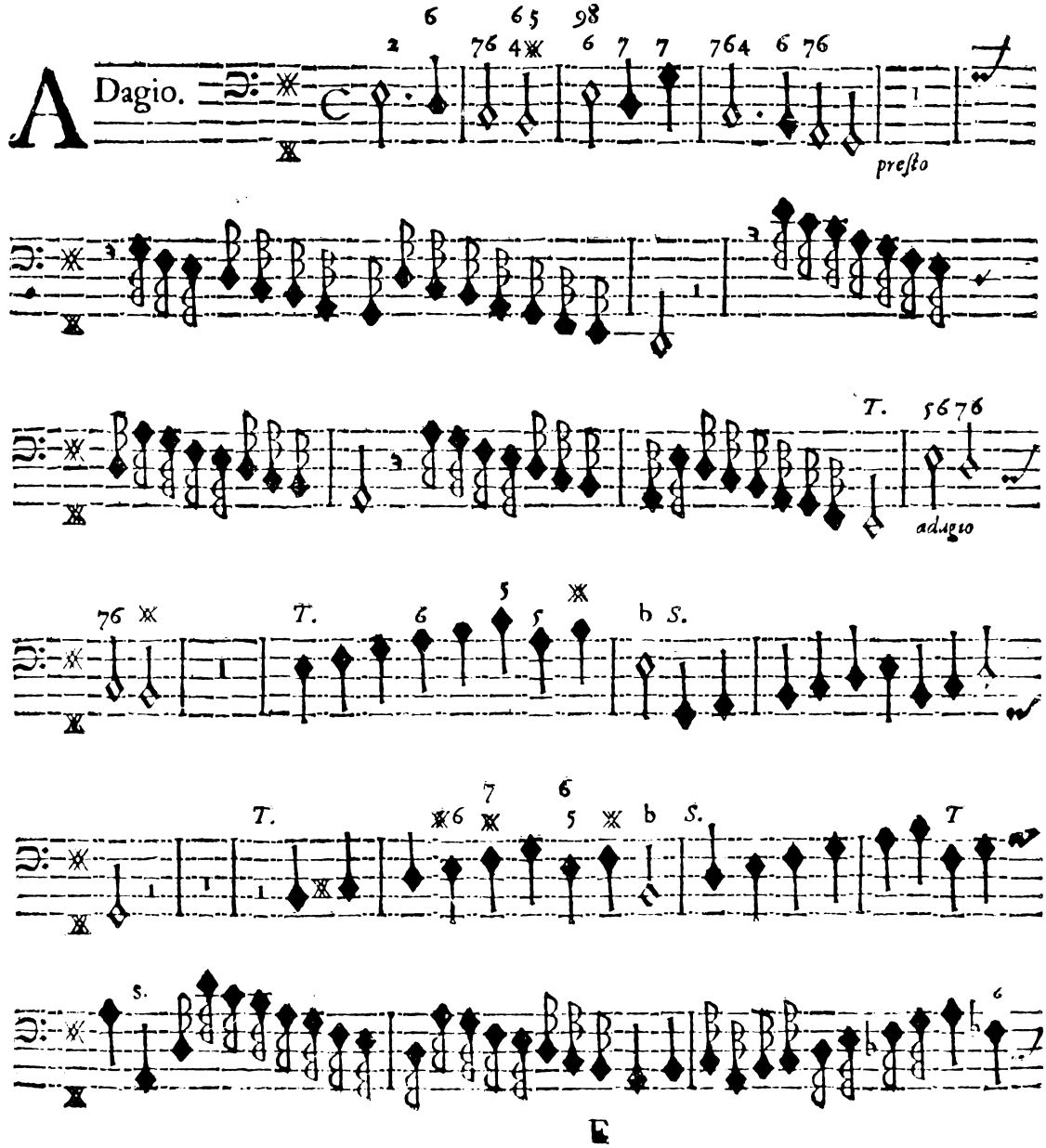

Rondeau.
S.
T.
piano
forte

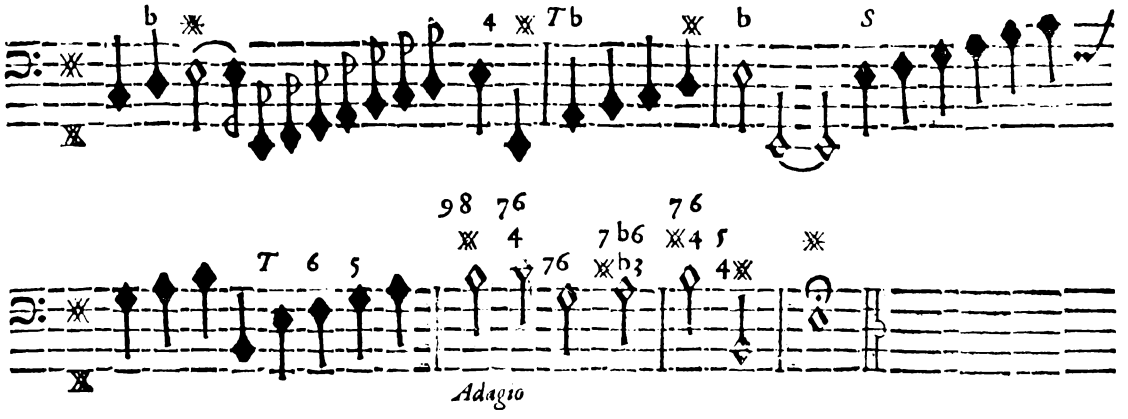
SONATA IV.

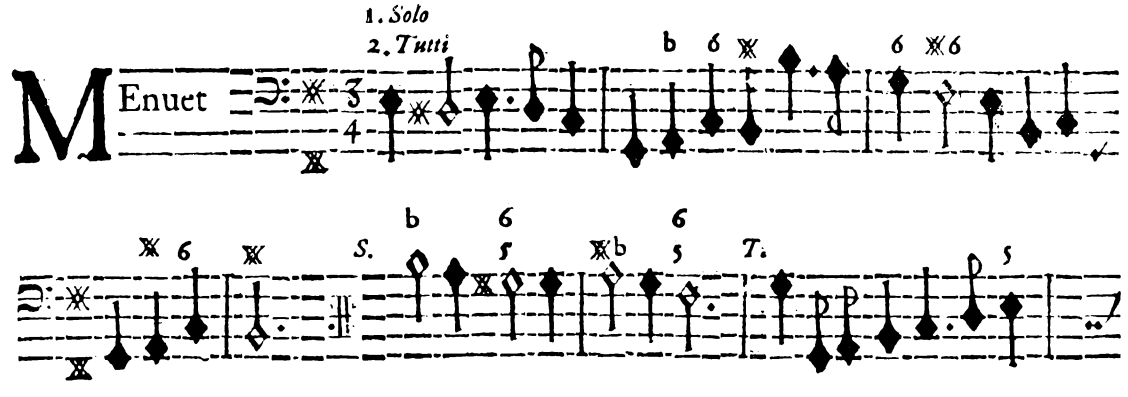
Cembalo è Violone.

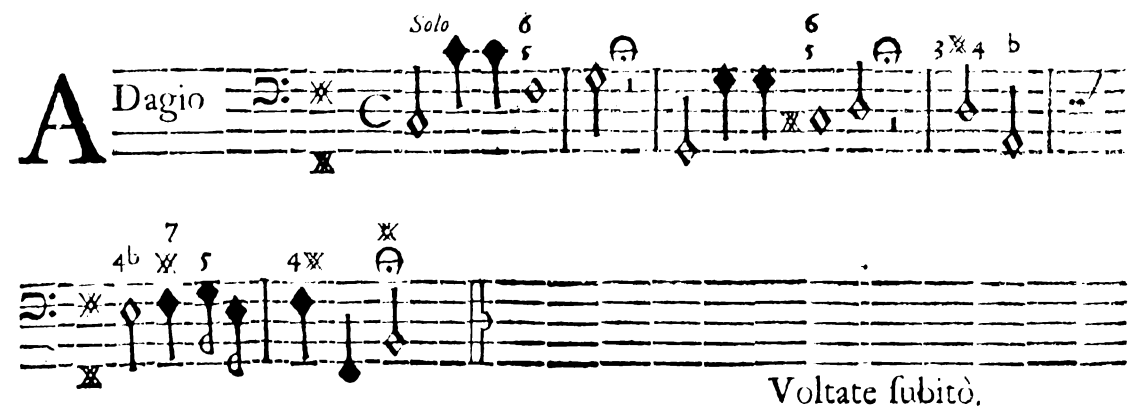


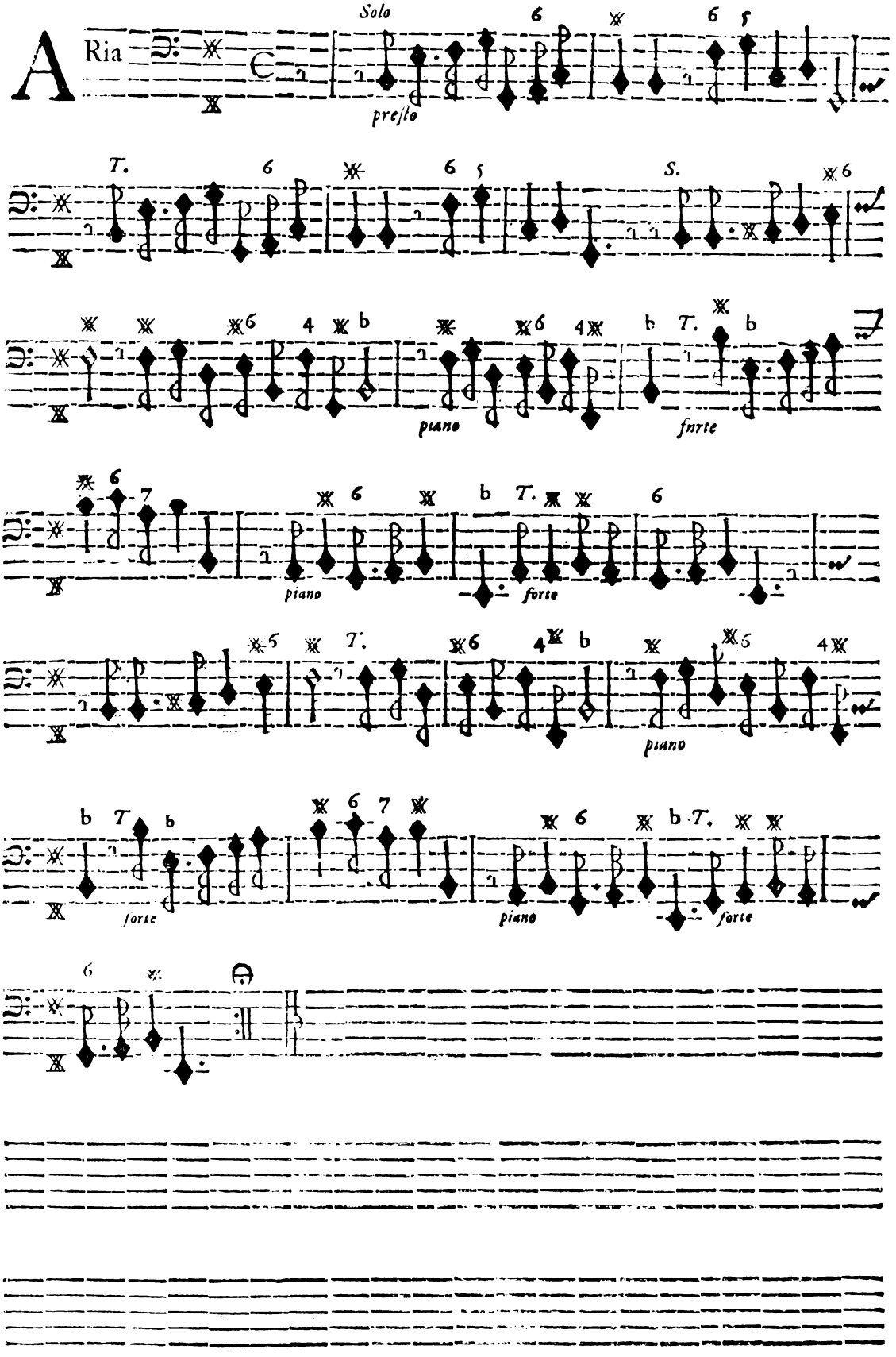

piano
forte
piano


Adagio.
presto
adagio


Adagio

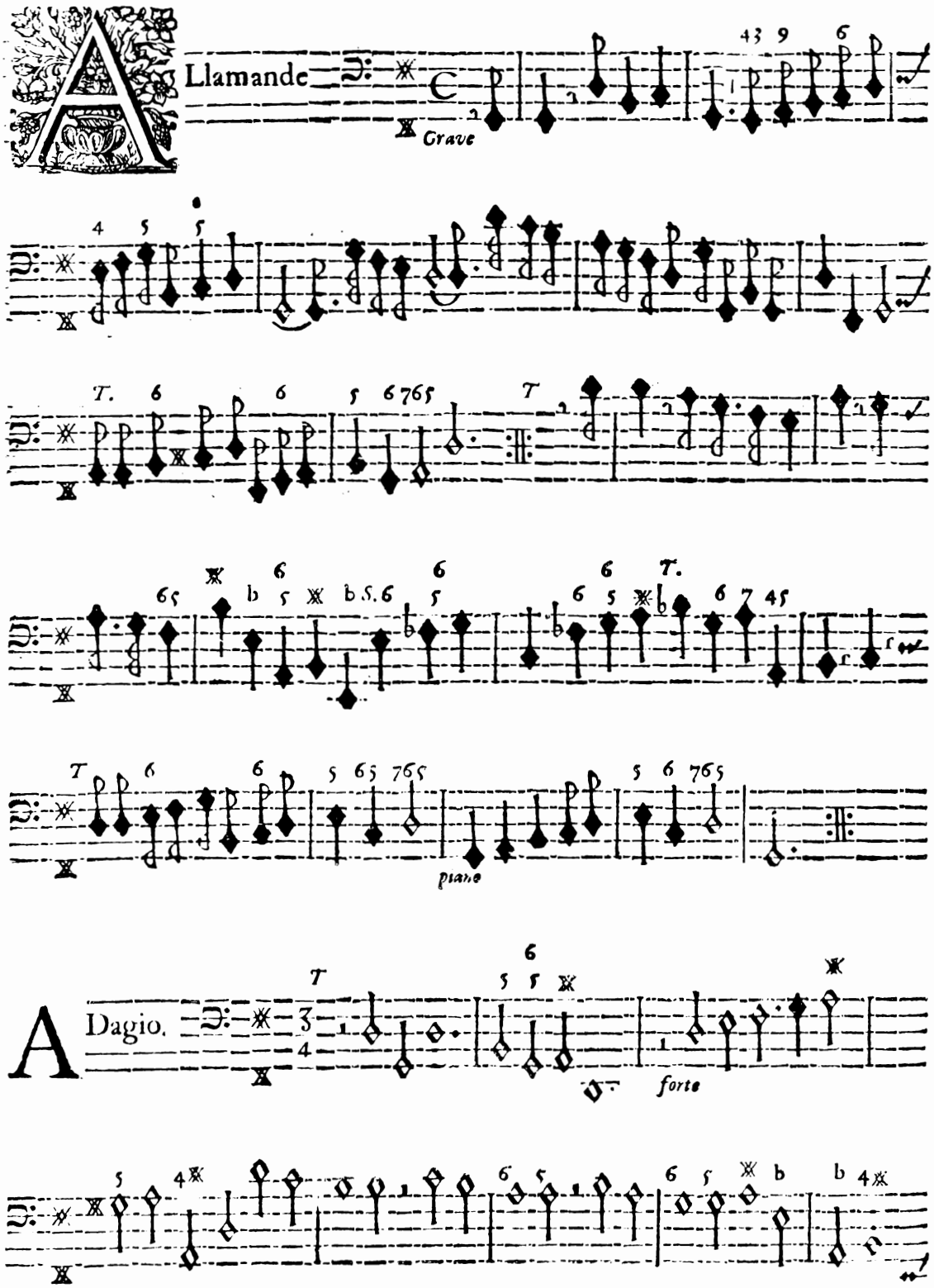

1. Solo
2. Tutti
Enuet
piano
forte
piano

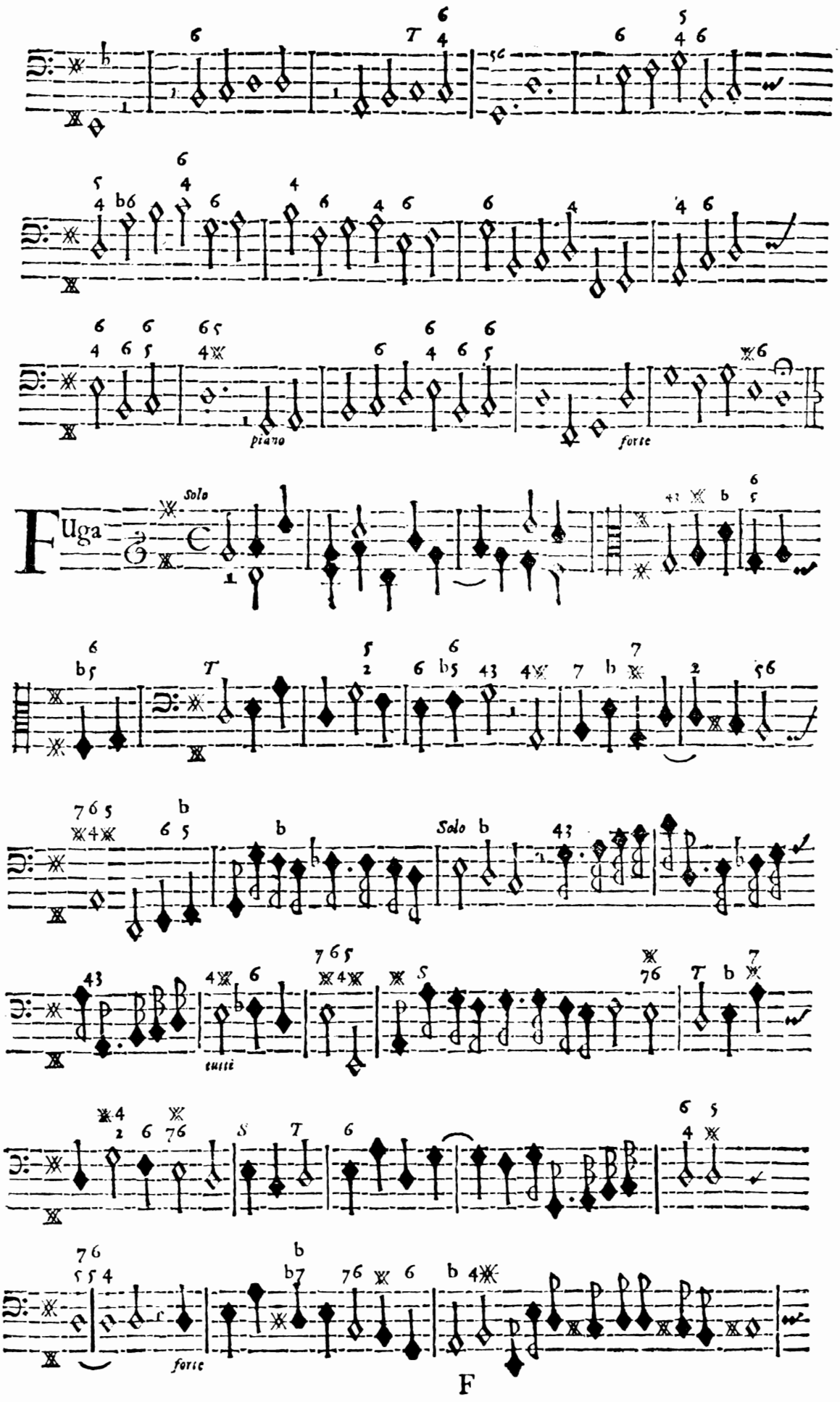

Solo
Dagio
Voltate ſubitò.

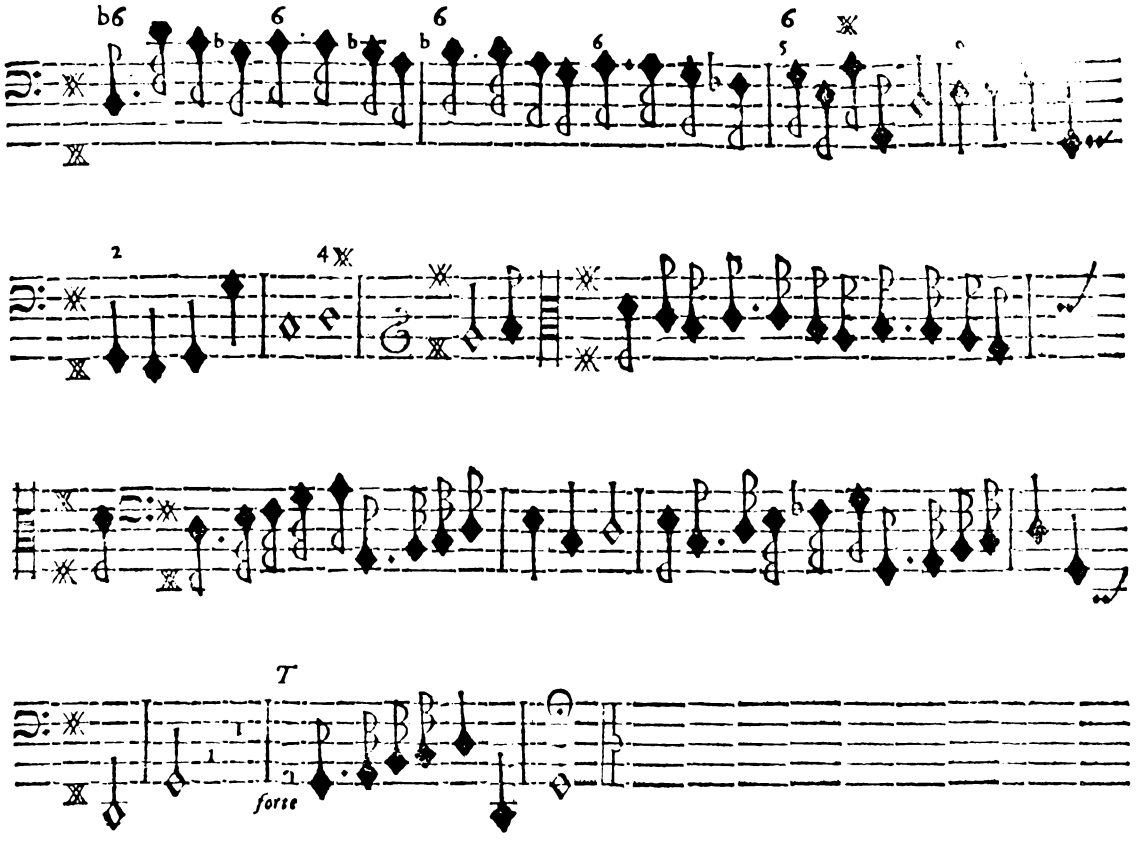

A Ria
Solo
presto
T.
S.
piano
forte
piano
forte
piano
forte
piano
forte

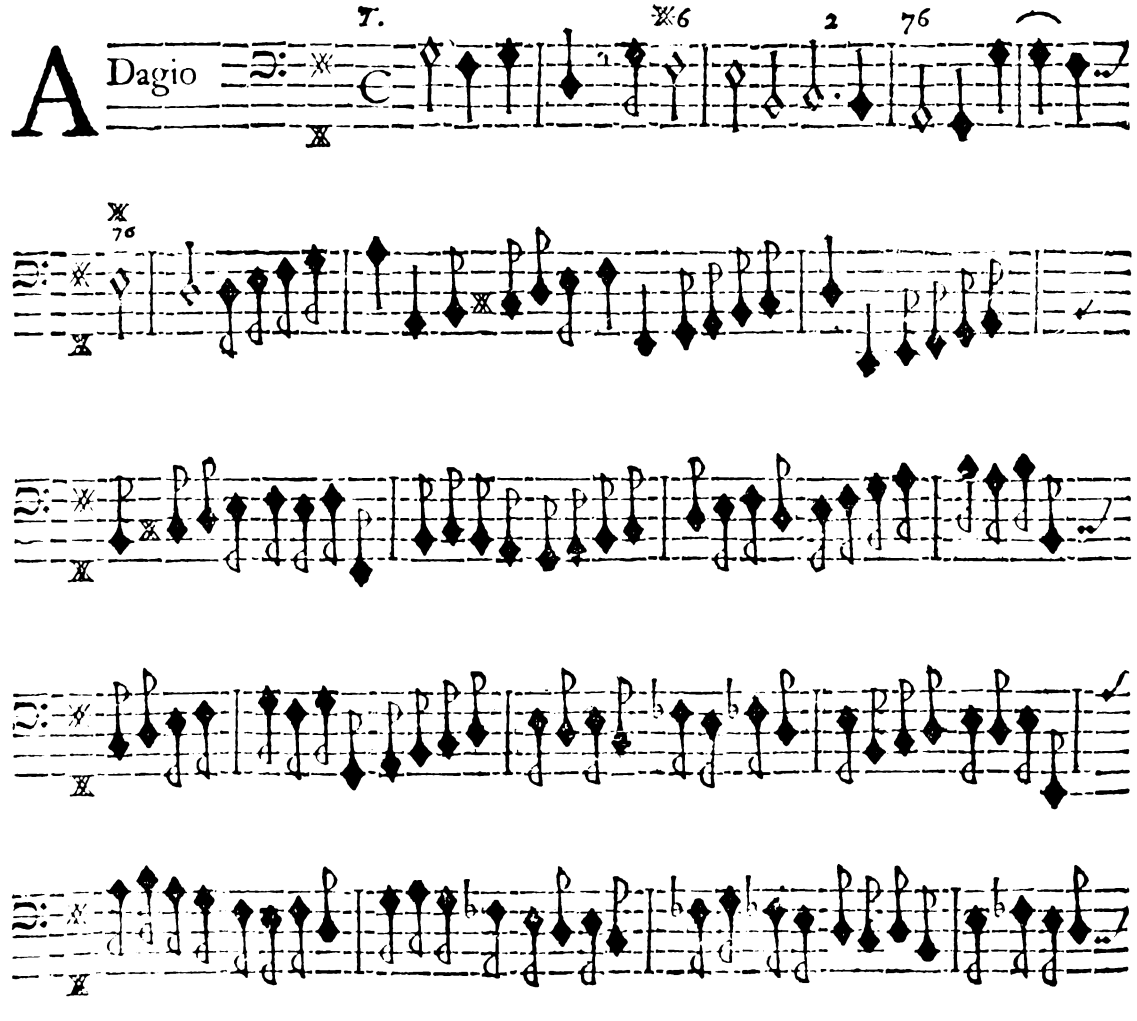
SONATA V.

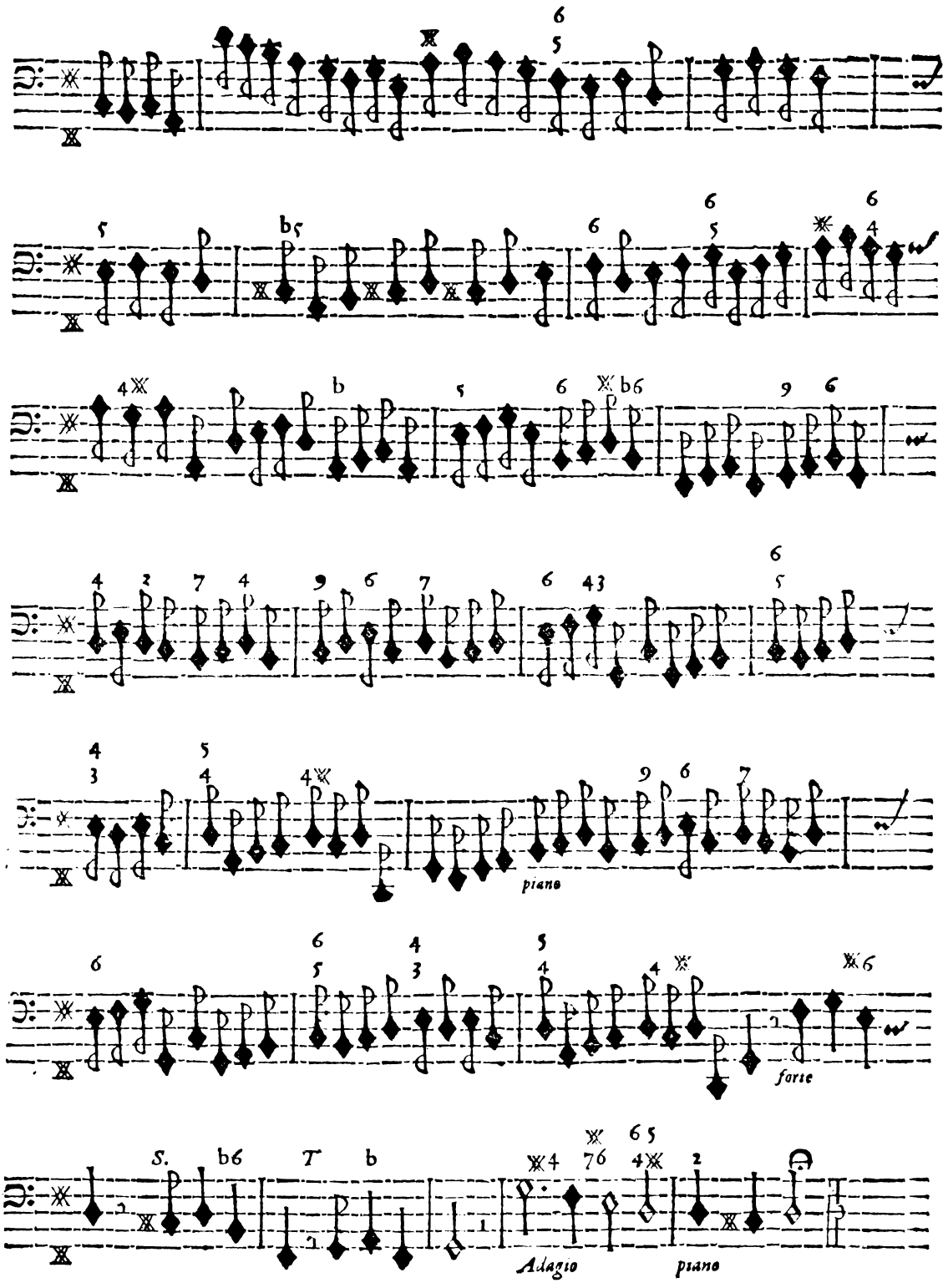
Cembalo è Violone.

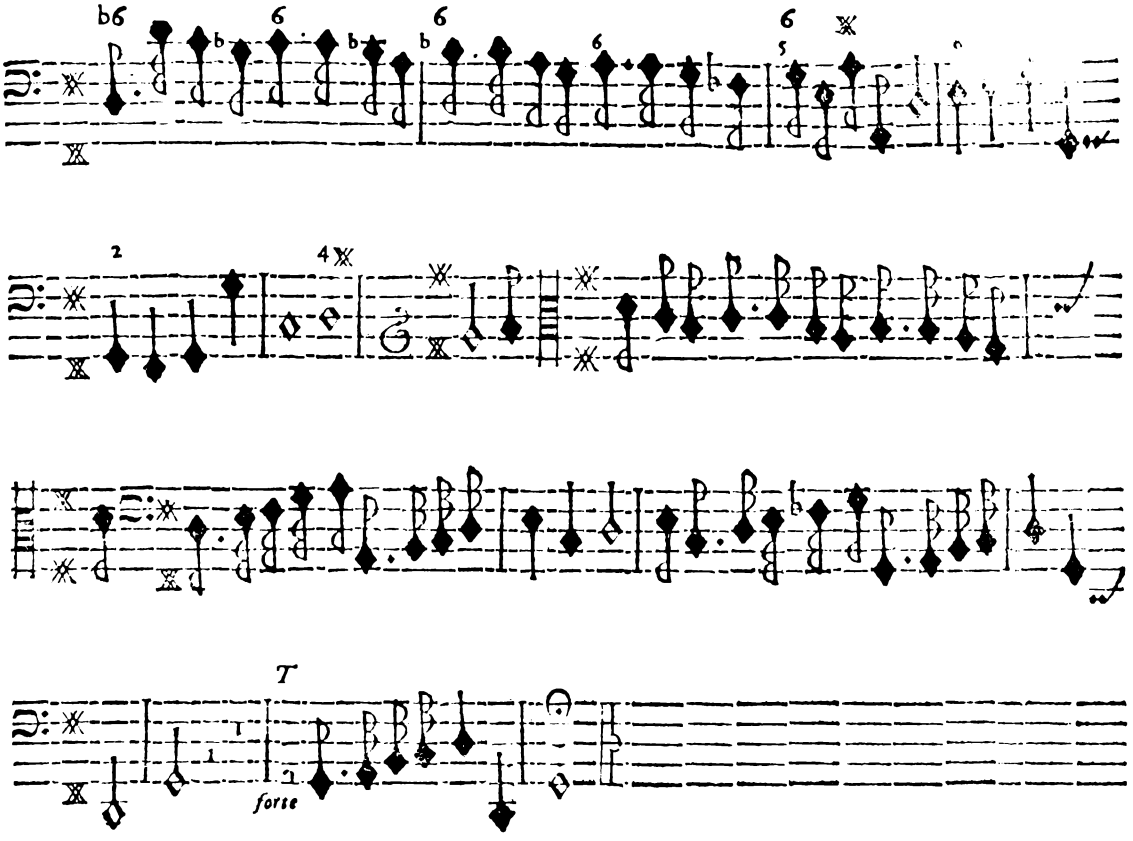



piano
forte
Fuga
Solo
Solo
tutti
forte

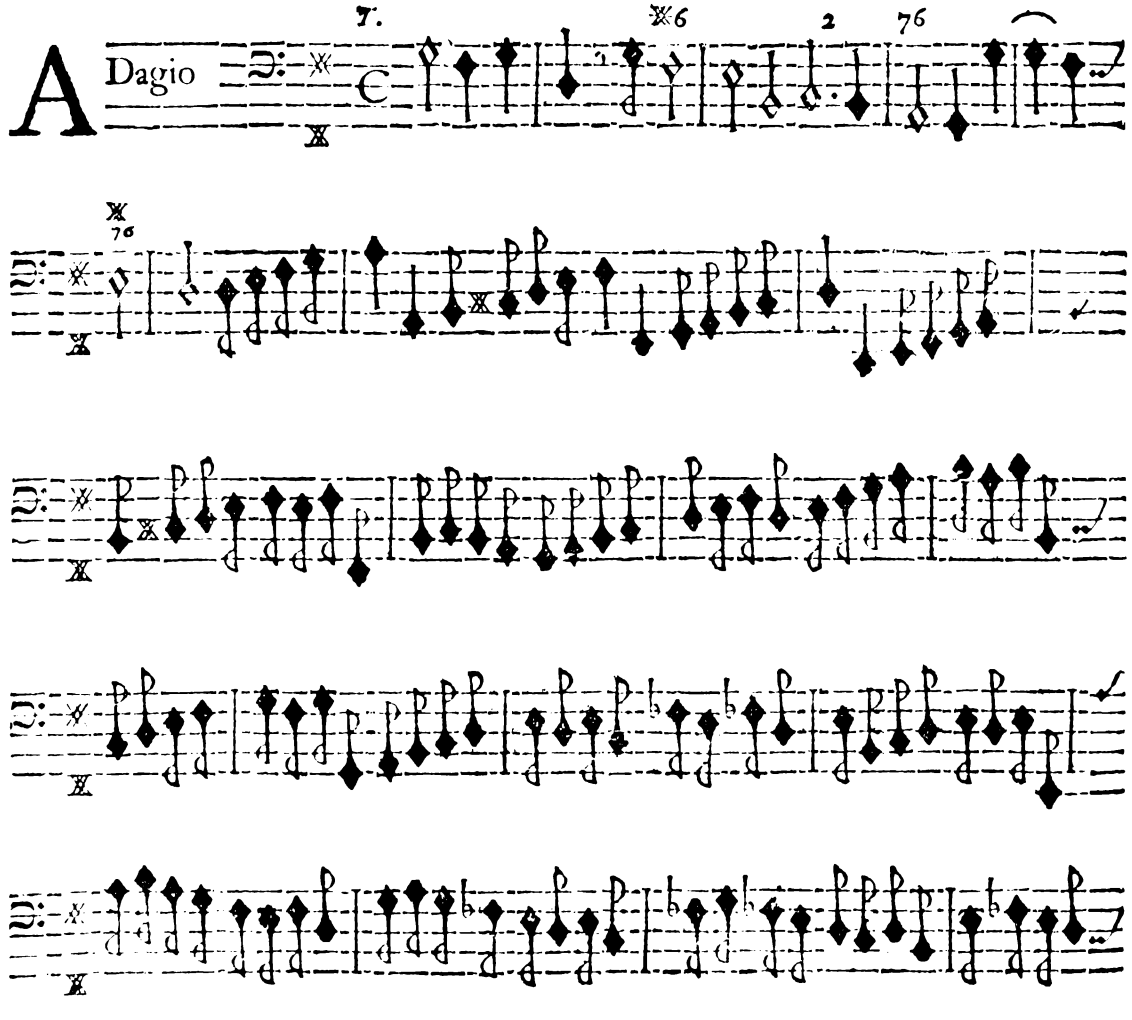

T
forte

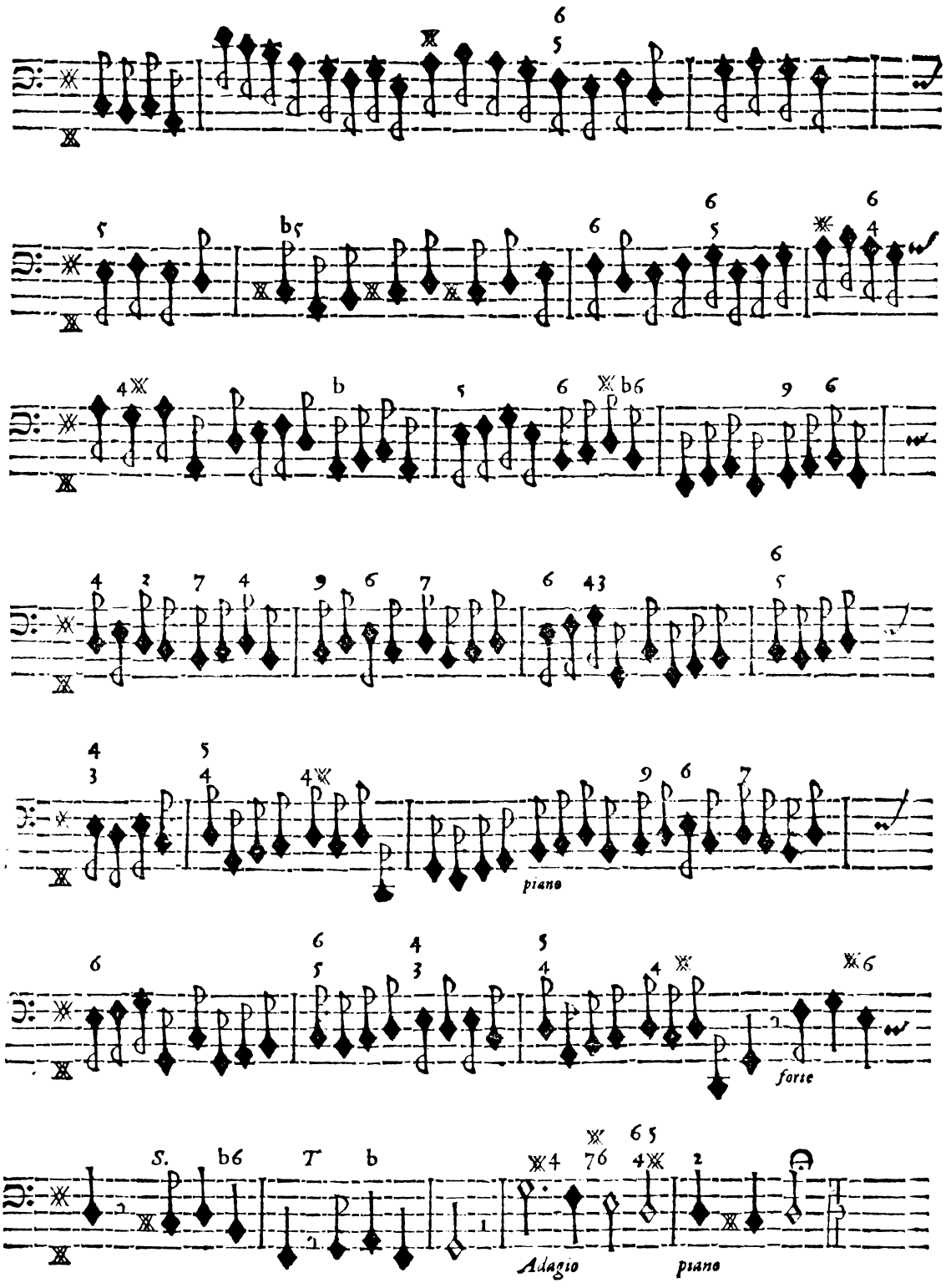

A Dagio

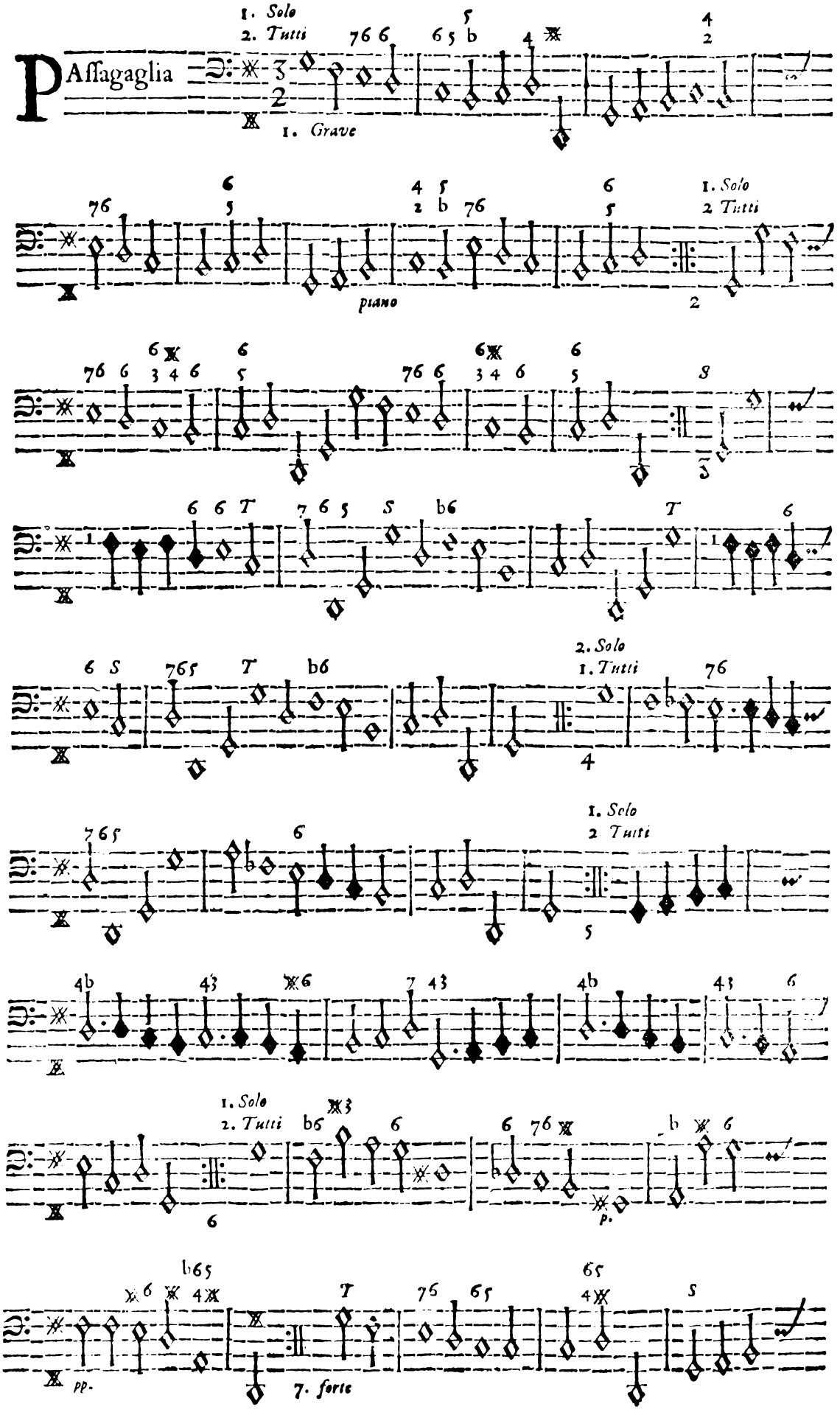

piano
forte
Adagio
piano

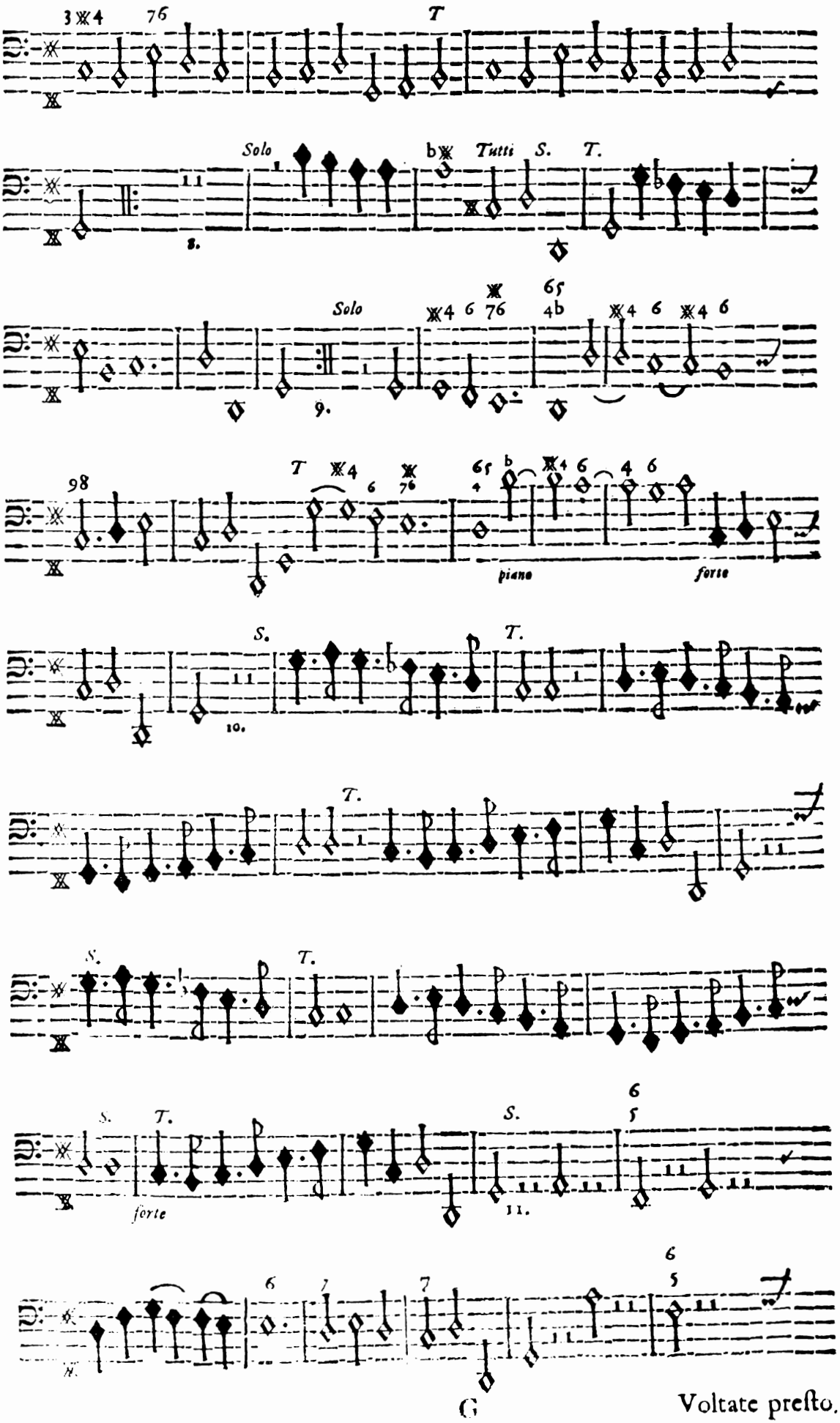


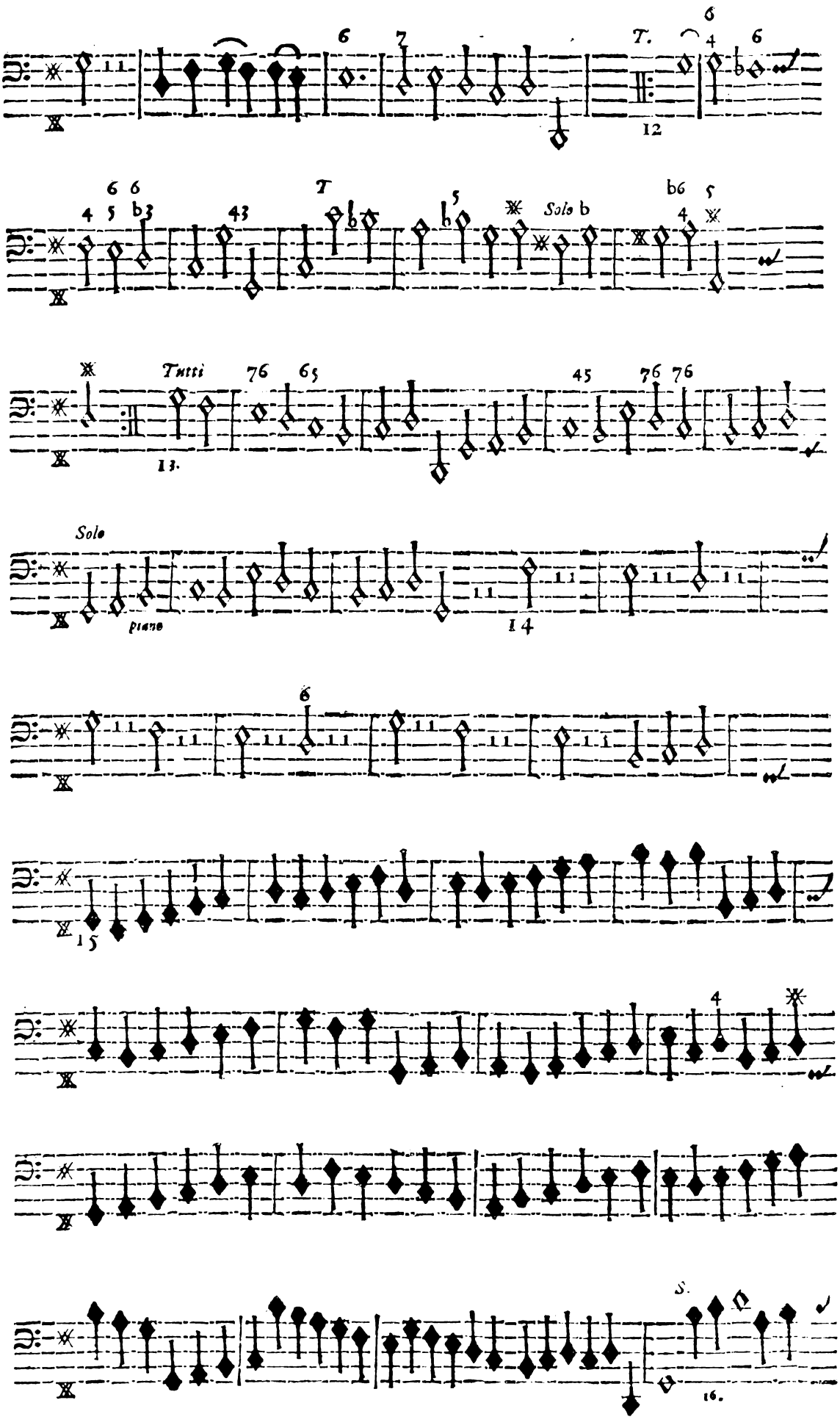
A Dagio

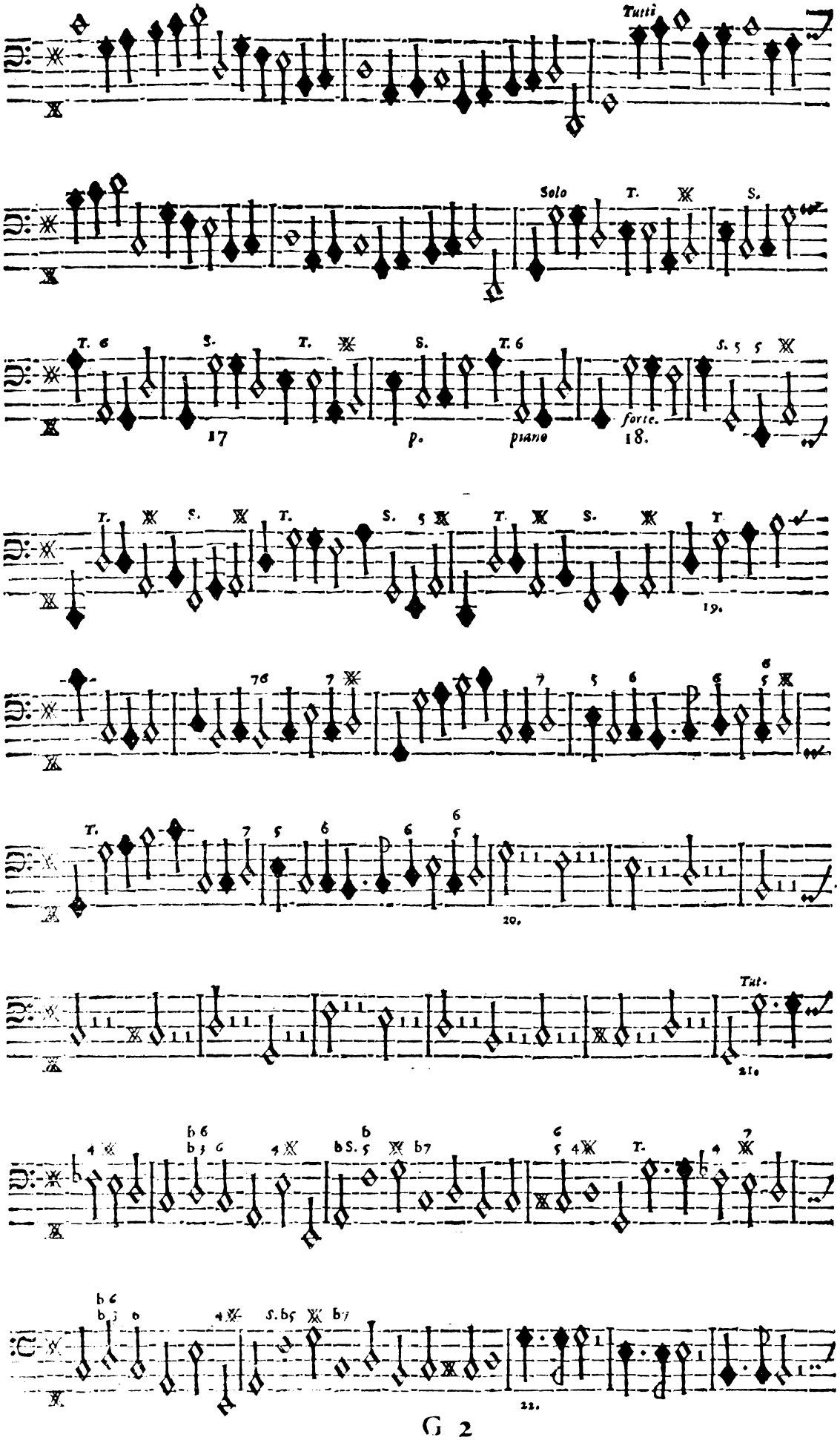


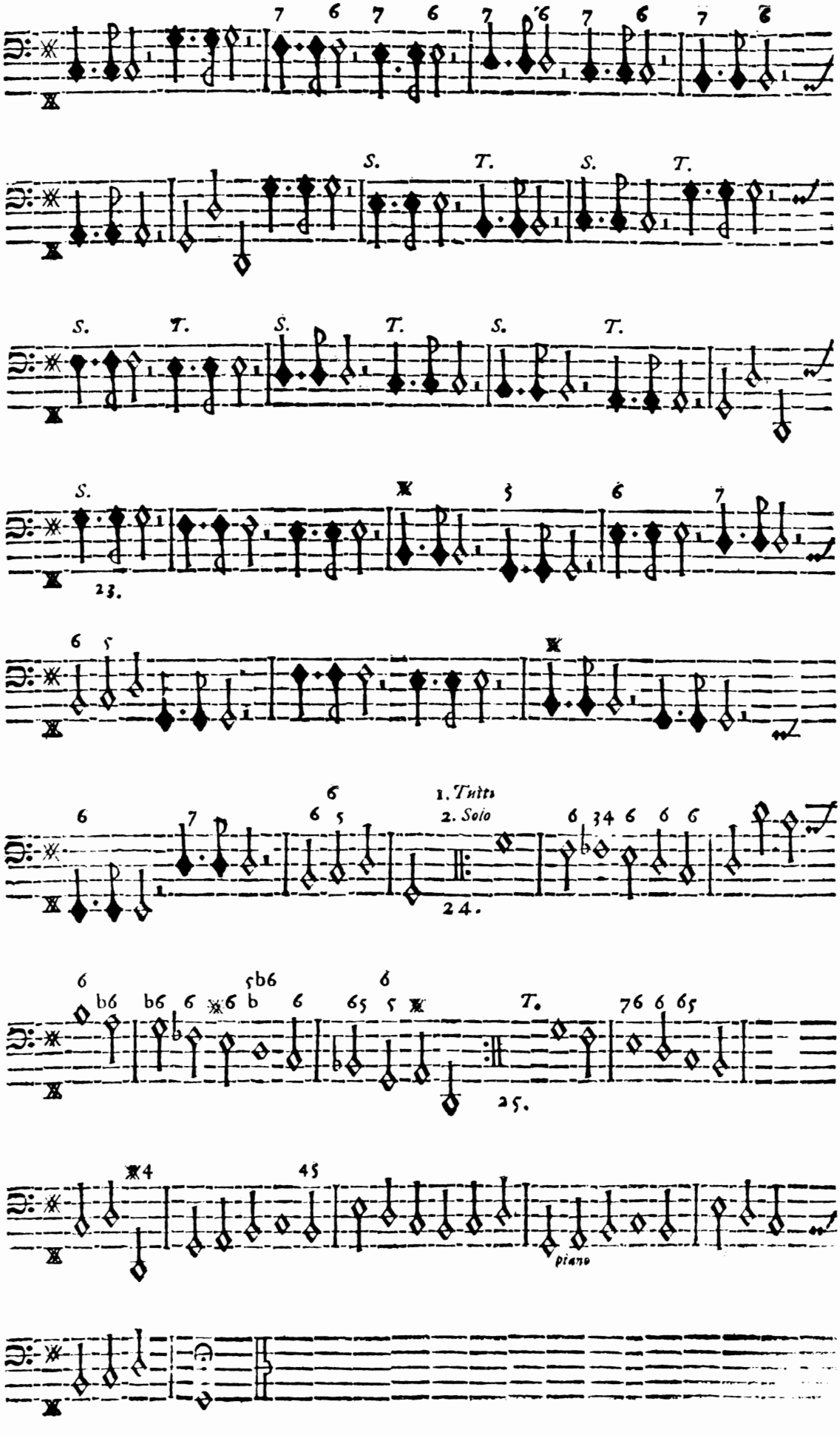

piano
forte
S.
T
Adagio
piano


1. Solo
2. Tutti
1. Grave
PAssagaglia
piano
1. Solo
2 Tutti
2. Solo
1. Tutti
1. Solo
2 Tutti
1. Solo
2. Tutti
p.
pp.
7. forte


Solo
Tutti
S.
T.
piano
forte
Voltate presto.


T.
Solo
Tutti
Solo
piano
12
13.
14
15
16.


Tutti
Solo
T.
S.
17
p.
piano
18.
forte.
19.
20.
Tut.
21.
22.


S. T. S. T.
S. T. S. T. S. T.
S.
23.
1. Tutti
2. Solo
24.
T.
25.
piano